1868

N° 346

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		»	52	27	15

FIRENZE, Domenica 20 Dicembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il num. MMLXXIII (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda fatta dalla Società inglese della ferrovia del Moncenisio, sotto il titolo di *Mont Cenis railway Company limited*, per essere riconosciuta ed abilitata ad operare nel Regno;

Visti gli atti e i documenti comprovanti la presente e legale esistenza della Società e la consistenza del capitale sociale;

Visti la legge e il decreto Reale del 27 ottobre 1860, numeri 4387 e 4388;

Vista la dichiarazione internazionale stipulata fra il Nostro ed il Governo inglese, ed approvata il dì 26 novembre 1867;

Visto il Codice di commercio;

Visto il decreto Reale del 30 dicembre 1865, n. 2727;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società inglese a responsabilità limitata, col titolo di *Mont Cenis railway Company limited*, succeduta e sostituitasi ai signori Brassey, Fell e Compagnia nella concessione della costruzione, manutenzione ed esercizio della ferrovia da Susa al confine francese attraverso il Moncenisio, costituitasi a Londra con atto del 6 febbraio 1866, regolata dallo statuto annesso a detto atto e registrato a Londra il dì 7 febbraio 1866 fra le società per azioni od a capitali riuniti a responsabilità limitata ai termini della legge inglese dell'anno 1862, è riconosciuta come legalmente esistente ed è ammessa ed abilitata ad operare validamente nel Regno, sotto l'osservanza delle clausole e delle prescrizioni contenute nei seguenti articoli:

Art. 2. La Società dentro il termine di mesi due dalla pubblicazione del presente decreto eleggerà domicilio in una città del Regno e vi terrà un rappresentante da essa nominato, il quale la rappresenti in tutti i rapporti col Governo e coi terzi.

Art. 3. La Società, nei termini prefissi dal Codice di commercio, procederà al deposito, trascrizione, affissione e pubblicazione prescritte per le società nazionali per azioni, dallo stesso Codice alla sezione VIII, titolo VII, libro I.

Art. 4. Le mutazioni da introdursi negli statuti o nell'organamento della Società dovranno essere comunicate al Ministero di agricoltura, industria e commercio nel termine di tre mesi dalla data della deliberazione sociale con cui furono adottate.

Art. 5. La Società per tutti i suoi atti e contratti stipulati ed eseguibili nel Regno rimane soggetta alle leggi del medesimo; e le contestazioni che insorgessero fra la Società ed il Governo, e fra la stessa ed i terzi, saranno giudicate dai tribunali italiani e secondo le leggi dello Stato.

Art. 6. Nel caso che la Società, oltre le obbligazioni già emesse, deliberasse di emetterne altre da collocarsi parzialmente o interamente nel Regno, dovrà precedentemente ottenere una speciale approvazione governativa.

Art. 7. La Società è sottoposta alla vigilanza amministrativa del Governo ai termini del Reale decreto del 30 dicembre 1865, n. 2727, e contribuirà nelle relative spese per annue lire cinquecento, nelle quali non è compreso il rimborso che potesse essere addebitato alla Società dal Ministero dei lavori pubblici per le spese della vigilanza tecnica.

Art. 8. Il presente decreto potrà essere rivocato senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nel caso di violazione dello statuto sociale e delle leggi dello Stato, nel caso di inadempimento delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente decreto, e nel caso di gravissime e fondate lagnanze contro la Società.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 5 novembre 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 15 della legge 14 giugno 1859, n° 3448, resa esecutoria nelle provincie dell'Emilia, Marche ed Umbria col R. decreto 9 ottobre 1861, n° 253, e nelle provincie delle Marche e dell'Umbria con i decreti dei già commissari generali straordinari delle Marche e dell'Umbria in data 12 e 19 dicembre 1860;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, incaricato del Ministero dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Pel quinquennio scaduto col 1866 sono assegnate medaglie d'oro e d'argento e fatte menzioni onorevoli in premio ai vaccinatori indicati nei tre qui uniti elenchi firmati d'ordine Nostro dal ministro dell'interno.

Il predetto ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che verrà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, li 24 settembre 1868.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Elenco nominativo dei vaccinatori proposti per la medaglia d'oro:

Dottori: Guizzardi Giuseppe di San Giovanni in Persiceto, circondario di Bologna, provincia di Bologna;
Cocchi Ludovico di Crevalcuore id., id.;
Sarti Augusto di San Pietro in Casale, id., id.;
Spagna Michele di Fosdinovo, circondario di Massa e Carrara, provincia di Massa e Carrara;
Cugini Lorenzo di Colorno, circondario di Parma, provincia di Parma;
Perinetti Antonio di Piacenza, circondario di Piacenza, provincia di Piacenza;
Bongiorni Raffaele id., id., id.;
Arcangeli Domenico di Sirolo Umana, circondario di Ancona, provincia di Ancona;
Pasquali Giovanni di Ascoli, circondario di Ascoli, provincia di Ascoli;
Mariotti Giovanni id., id., id.;
Novelli Gaetano di Sant'Elpidio, circondario di Fermo, provincia di Ascoli;
Giri Achille di Pausula, circondario di Macerata, provincia di Macerata;
Vitali Luigi di Pesaro, circondario di Pesaro, provincia di Pesaro;
Raffaeli Luigi di Urbania, circondario di Urbino, provincia di Pesaro;
Michelangeli Adriano di Castiglione del Lago, circondario di Perugia, provincia di Perugia.

Elenco dei vaccinatori proposti per la medaglia d'argento:

Dottori: Giovannini Gaetano di Medicina, circondario di Imola, provincia di Bologna;
Magnanelli Eugenio di Porretta, circondario di Vergato, provincia id.;
Modoni Giuseppe di Argenta, circondario di Ferrara, provincia di Ferrara;
Boari Nicola di Francolino, id., id.;
Bagolini Giuseppe di Vigarano, id., id.;
Trevisani Filippo di Cento, circondario di Cento, provincia di Ferrara;
Flebotomo Bentivoglio Eugenio di Forlì, circondario di Forlì, provincia di Forlì;
Dottori: Vesi Nicola di Varano, id., id.;
Rossi Mario di San Martino in Strada, id., id.;
Serra Vincenzo di Rimini, circondario di Rimini, provincia id.;
Barattini Luigi, di Saludecio, id., id.;
Amadori Filippo di Cesena, circondario di Cesena, provincia id.;
Boni Cleto id., id., id.;
Guerra Lorenzo di Massa, circondario di Massa Carrara, provincia di Massa Carrara;
Chiari Clemente di Piazza, circondario di Castelnuovo Garfagnana, id.;
Barbieri Francesco di Mulazzo, circondario di Pontremoli, id.;
Ferrari Lelli Ludovico di Modena, circondario di Modena, provincia di Modena;
Roncati Gaetano di Modena, id., id.;
Peracchi Felice di Parma, circondario di Parma, provincia di Parma;
Provinciali Antonio di Roccabianca, circondario di San Donnino, id.;
Alpi Giuseppe di Albareto, circondario di Borgotaro, id.;
Pezziga Ludovico di Bettola, circondario di Piacenza, provincia di Piacenza;
Nobili Geminiano di Massa Lombarda, circondario di Lugo, provincia di Ravenna;
Forlivesi Giovanni di Faenza, circondario di Faenza, id.;
Tonelli Luigi di Reggio, circondario di Reggio, provincia di Reggio;
Corona Angelo di Castelnuovo ne' Monti, id., idem;
Fontanesi Giuseppe di Carpineti, id., id.;
Manengo Andrea di Guastalla, circondario di Guastalla, id.;
Ambrosini Francesco di Jesi, circ. di Ancona, prov. di Ancona;
Marinelli Anacleto di Filottrano, id., id.;
Flebotomo Gherardi Felice di Ancona, id., id.;
Dottori: Rossi Luigi di Castignano, circ. di Ascoli Piceno, prov. di Ascoli Piceno;
Alberini Giuseppe di Porto San Giorgio, circ. di Fermo, id.;
Flebotomo Milani Luigi di Camerino, circ. di Camerino, prov. di Macerata;
Dottori: Santopadre Ferdinando di Urbino, circ. di Urbino, prov. di Pesaro;
Vittorangeli Augusto di Urbino, id., id.;
Stamigni Ignazio di Umbertide, circ. di Perugia, prov. di Umbria;
Miletti Filippo di Bastia, id., id.;
Silvaggi Alessandro di Rieti, circ. di Rieti, id.;
Pieraccini Giacomo di Foligno, circ. di Foligno, id.

Elenco dei vaccinatori giudicati meritevoli della menzione onorevole.

Dottori: Conti Domenico di Anzola, circ. di Bologna, prov. di Bologna;
Rivani Vincenzo di Castenaso, id., id.;
Torchi Avito di San Giorgio di Piano, id., id.;
Landuzzi Giuseppe di Zola Predosa, id., id.;
Melloni Francesco di Bologna, id., id.;
Zamboni Gaetano di San Lazzaro, id., id.;
Vivarelli Pellegrino di Savigno, id., id.;
Michelini Candido di Ozzano, id., id.;
Franchini Antonio di Sant'Agata, id., id.;
Guitti Giovanni di Bazzano, id., id.;
Pallotti Ferdinando di Serravalle, id., id.;
Consolini Camillo di Imola, circ. di Imola, id.;
Gentilini Marco di Gaggio di Montagna, circ. di Vergato, id.;
Lambelli Pietro di Casio Casola, id., id.;
Pasqui Quirico di Tavernola Reno, id. id.;
Pantaleoni Alfonso di Camugnano, id., id.;
Taruffi Pellegrino di Caprara sopra Panico, id., id.;
Collevati Gaetano di Sabbioncello, circ. di Ferrara, prov. di Ferrara;
Mongherini Luigi di Voghiera, id., id.;
Frignani Antonio di Pilastri, id., id.;
Forti Giuseppe di Ferrara, id., id.;
Baldi Fedele di Borgo San Giorgio, id, id.;
Bisiga Giuseppe di Guacchio, id., id.;
Bennati Alessandro di Ferrara, id., id.;
Castaldini Andrea di Penzale, circ. di Cento, idem;
Dondi Giovanni di Villafranca, circ. di Forlì, prov. di Forlì;
Marubini Dario di Teodorano, id., id.;
Balducci Tomaso Girolamo di Civitella, id., idem;
Pirazzoli Francesco Battista di Predappio, id.; idem;
Colombari Gaetano di Morciano, circ. di Rimini, id.;
Ceccarelli Achille di Rimini, id., id.;
Bartolini Guglielmo di San Clemente, id., id.;
Venturoli Giuseppe di Cesena Forese, circ. di Cesena, id.;
Franceschi Giuseppe, id., id., id.;
Massini Carlo di Cesenatico, id., id.;
Brighi Domenico di Forese, id., id;
Amaduzzi Lorenzo di Forese, id., id.;
Tarmagnini Giovanni di Montiano, id., id;
Beldraghi Filippo di Gambettola, id., id.;
Landriano Ettore di Massa, circon. di Massa, prov. di Massa e Carrara;
Tenderini Giuseppe di Carrara, id., id.;
Bastichi Mario di Licciano, id., id.;
Vecchi Luigi di Fivizzano, id., id.;
Peghini Giuseppe di Carrara, id., id.;
Antonietti Antonio di Fiesana, id., id.;
Luciani Pasquale di Casola, id., id.;
Cozza Luigi di Mulazzana, circond. di Castelnuovo Garfagnana, id.;
Pierotti Jacopo di Castelnuovo Garfagnana, id., id.;
Corsi Carlo di Minucciano, id., id.;
Perugi Guglielmo di Mulazzo, circ. di Pontremoli, id.;
Romiti Ferdinando di Filattiera, id., id.;
Orlandi Antonio di Zevi, id., id.;
Bonetti Giuseppe di Carpi, circ. di Modena, prov. di Modena;
Tonini Leopoldo di Castelnuovo, id., id.;
Manini Giovanni di Parma, circond. di Parma, prov. di Parma;
Cugini Alessandro, id., id., id.;
Curti Antonio di Cortile S. Martino, id., id.;
Bertozzi Ferdinando di S. Pancrazio, id., id.;
Volpi Giacomo di Lesignano De Bagni, id., idem;
Barbieri Domenico di Vigatto, id., id.;
Pietranera Pellegrino di Reviano degli Arduini, id., id.;
Delprato Pietro di Parma, id., id.;
Bruzzi Bartolomeo di Pellegrino, circondario di Sandonnino, id.;
Malvisi Adolfo di Salso Maggiore, id., id.;
Conti Angelo di Borgotaro, circ. di Borgotaro, idem;
Cantù Giuseppe di Campiano, id., id.;
Ranza Teodosio di Bedonia, id., id.;
Pecorini Giovanni di Castel S. Giovanni, circondario di Piacenza, prov. di Piacenza;
Pallaroni Pietro, id., id., id.;
Mosconi Luigi di S. Giorgio Piacentino, id. id.;
Cerri Ignazio di Borgonovo, id., id.;
Cavezzali Evaristo, id., id. id.;
Ceci Vittorio di Vicomarino, id., id.;
Bizzi Ivo di Travo, id., id.;
Bruschi Luigi di Mortizza, id., id.;
Gnocchi Leopoldo di Giagnano Trebbiense, id. id.;
Gregori Andrea di Ponte dell'Olio, id., id.;
Maloberti Venanzio di Rivaltà Trebbia, id., id.;
Cattabiani Giacomo di Rivergaro, id., id.;
Crollalanza Gacomo di Pontenure, id., id.;
Ventura Stefano di Agazzano, id., id.;
Baderna Paolo di Vigolzone, id., id.;
Fontanelli Antonio di Balso, circondario di Reggio, provincia di Reggio;
Gorini Basilio di Cadelbosco di Sopra, id., id.;
Marconi Giuseppe di Gattatico, id., id.;
Tassoni Francesco di Montecchio, id., id.;
Riva Vincenzo di Reggio, id., id.;
Tedeschi Antonio di Guastalla, circondario di Guastalla, id.;
Ferrarini Ludovico di Luzzara, id., id.;
Gherardi Ignazio di Novellara, id., id.;
Luciani Luciano di Fabriano, circondario di Ancona, provincia di Ancona;
Fuschini Francesco di Osimo, id., id.;
Salvi Gaspare di Chiaravalle, id., id.;
Dionigi Giovanni di Montemarciano, id., id.;
Guizzardi Avitto di Jesi, id., id.;
Natali Gaetano di Sinigallia, id. id.;
Bellanti Domenico di Cancelli, id. id.;
Sirotti Raffaele di Cupramontana, id., id.;
Masina Giuseppe di Osimo, id., id.;
Andalò Pio di Castelbellino, id., id.;
Bianchini Francesco di Camerano, circondario di Ancona, id.;
Pianarini Pietro di Cerreto d'Esi, id., id.;
Flebotomo Bianchi Pio d'Ancona, id., id;
Dottori: Vandolini Luigi di Sambenedetto, circondario di Ascoli Piceno, provincia di Ascoli Piceno;
Bellini Diego di Acquasanta, id, id.;
Palazzi Bernardino di Carassai, id., id.;
Sforza Ignazio di Ascoli Piceno, id., id;
Flebotomo Porroni Tommaso id., id., id.;
Dottori: Erculei Giovanni di Montegallo, id., idem;
Maggiotti Francesco d'Ascoli forese, id. id.;
De Dominicis Giulio di Monte Adamo, id., id.;
Piatelli Francesco di Acquaviva, id., id.;
Donati Ludovico di Petritoli, circondario di Fermo, id.;
Spinosi Giuseppe di Collignano, id., id.;
Santini Salvatore di Macerata, circondario di Macerata, provincia di Macerata;
Cavazza Carlo di Colmurano, id., id.;
Zuffi Vincenzo di Montefano, id., id.;
Panichelli Giulio di Montefano, id., id.;
Frabetti Enrico di Montelabate, circondario di Pesaro, provincia di Pesaro;
Salucci Pietro di Cartoceto, id., id.;
Cavazza Carlo di Monteporzio, id., id.;
Mancini Fulgenzio di Montebaroccio, id., id.;
Pucci Gualfardo di Urbino, circondario di Urbino, id.;
Lanzerini Eutimio di Monteguiduccio, id., id.;
Carletti Giulio di Fossombrone, id., id.;
Flebotomo Bergami Giovanni id., id., id.;
Dottori: Cecchini Federico di Sassocorbaro, circondario di Urbino, provincia di Pesaro;
Grandi Stefano di Urbania, id., id.;
Rebucci Alessandro di Deruta, circondario di Perugia, provincia d'Umbria;
Blasi Francesco di Perugia, id., id.

S. M. sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici ha fatto le seguenti disposizioni:

Con decreti dell'8 novembre 1868:

Veglio Carlo, aiutante di 2ª classe in disponibilità nel Regio corpo del genio civile, collocato a riposo dietro sua domanda ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione;

Tardivo Giuseppe, ufficiale di 2ª classe nell'Amministrazione delle poste, richiamato dall'aspettativa in attività di servizio.

Con decreti del 15 novembre 1868:

Campagna Giacomo, ingegnere di 3ª classe nel genio civile, richiamato dall'aspettativa in attività di servizio;

Sciulli Luigi, ufficiale telegrafico di 1ª classe id., id. id.;

Bossi Michele, id. id. di 3ª classe, dispensato da ulteriore servizio;

Gautier cav. Stefano, segretario di 2ª classe nel Ministero dei lavori pubblici, prorogatagli la posizione di aspettativa per motivi di salute.

Con decreti del 19 novembre 1868:

Biancheri comm. Giuseppe, ispettore di 1ª cl. nel genio civile, nominato commissario tecnico per le ferrovie venete e per la stazione ferroviale e marittima di Venezia;

Gandullia Bernardo, ufficiale di 4ª classe nell'Amministrazione delle poste, richiamato dall'aspettativa in attività di servizio;

Voarino Luigi, id. di 2ª classe, collocato in aspettativa dietro sua domanda per motivi di salute.

Con decreti del 22 novembre 1868:

Viscido Antonio, applicato di 3ª classe nel Ministero dei lavori pubblici, collocato in aspettativa dietro sua domanda per motivi di famiglia;

Ghisolfi Tommaso, id. di 1ª classe nel personale delle prefetture, nominato applicato di 4ª classe nel Ministero dei lavori pubblici.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con decreto dell'11 novembre 1868:

Lostia di Santa Sofia conte cav. Salvatore, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, collocato a riposo, e gli è conferito il titolo onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello, ecc.

Con decreto del 22 novembre 1868:

Curcio avv. Giorgio, giudice del tribunale civile e correzionale di Firenze, nominato segretario di 2ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Con decreti del 29 novembre 1868:

Spaccapietra cav. Nicola, reggente la prima presidenza della Corte di cassazione di Napoli, nominato primo presidente della Corte di cassazione di Napoli;

Janigro comm. Donato, presidente di sezione del Consiglio di Stato, nominato presidente di sezione della Corte di cassazione di Napoli.

S. M. con decreti del 6 dicembre corrente ha sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti fatte le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Gualco Giacomo, nominato conciliatore nel comune di Capriata d'Orba (Novi Ligure);
Carpignano Remigio, id. di Soglio (Asti);
Gibelli Giuseppe, id. di Campobasso (San Remo);
Priccio Filantropo, id. di Giovinazzo (Bari);
Balenzano Edoardo, id. di Bitritto (Bari);
Tirico Luigi, nominato vicepretore nel comune di Balvano (Potenza);
Quaranta Luigi, id. di Carbonara di Bari;
Lapalumbella Vincenzo, conciliatore nel comune di Giovinazzo (Bari), dispensato dalla carica in seguito a sua domanda;
De Cristoforo Domenico, idem di Bitritto (Bari), id;
Magaldi Paolo, id. del villaggio di San Costantino di Rivello, dimissionario per mancata presa di possesso, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreto del 2 dicembre 1868:

Colonna Marco Giuseppe, notaio a Brusnengo, traslocato a Camino;
Percival Francesco, id. a Scandeluzza, id. a Ottiglio;
Boggione Gio. Pietro, candidato notaio, nominato notaio a Villanuova di Casale Monferrato;
Pagano Pasquale, id., id. a Sant'Angelo Fasanella;
Rossi dottor Giuseppe, id., abilitato all'esercizio del notariato in dipendenza dell'archivio notarile di Reggio Emilia con residenza in Reggio Emilia;
Pidonè Mariano, id., id. a Nissoria.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Nella tornata di ieri dopo l'adozione dell'ultimo articolo della legge sul riordinamento del notariato, proposto in aggiunta dalla Commissione, il Senato prese a discutere l'annessa tariffa e ne approvò i primi sei articoli con alcune varianti, previe osservazioni dei senatori Chiesi, Leopardi, Miraglia, Farina, Musio, Conforti, Lanzilli, Astengo, Sanseverino, Taverna, Lauzi, Poggi relatore, e del ministro guardasigilli.

Nella stessa seduta venne estratta a sorte la Deputazione del Senato incaricata di complire S. M. il primo giorno dell'anno; la quale riuscì composta dei senatori Caccia, Della Gherardesca, Vigliani, Serra Francesco, Borghesi, Ginori, Lambruschini — Supplenti: Pavese, Di Negro, Cataldi e Paleocapa.

I ministri degli esteri e delle finanze presentarono poi i seguenti progetti di legge, già adottati dalla Camera elettiva:

1° Trattato di commercio col governo di Tunisi;

2° Proroga della franchigia doganale nella città di Ancona.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera nella tornata di ieri, dopo discussione a cui presero parte i deputati Michelini, Rattazzi, Bellini Bellino, Serafini, Salvoni, Malenchini e il ministro delle finanze, approvò uno schema di legge diretto a prorogare la durata delle franchigie doganali della città di Ancona: e quindi continuò a trattare dello schema relativo al riordinamento dell'amministrazione centrale e provinciale, intorno al quale ragionarono i deputati Ferraris e Rattazzi.

Vennero annunziate due nuove interpellanze: del deput. Morelli Salvatore sopra gli indugi che si lamentano nel corso della giustizia penale e sul trattamento dei carcerati;

dei deputati Mussi e Merizzi sui lavori di sterramento e restauro dei canali demaniali di Lombardia e del Naviglio Grande, ostrutti dalle ultime inondazioni.

E furono presentati dal ministro dei lavori pubblici i seguenti disegni di legge:

Aggiunte alla classificazione delle strade nazionali;

Costruzione e sistemazione di strade nelle provincie meridionali continentali.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regolamento pei posti semi gratuiti annessi ai licei ginnasiali e convitti nazionali delle provincie napoletane approvato col Regio decreto 1° giugno 1862;

Vista la proposta del prefetto presidente del Consiglio provinciale scolastico di Aquila, in conformità dell'articolo 11 del citato regolamento, sull'esito dell'esame di concorso ai due posti semi gratuiti vacanti in quel convitto nazionale seguito in novembre prossimo scorso;

Udito l'avviso del Provveditorato centrale per l'istruzione secondaria classica sulla relazione della Commissione esaminatrice;

Decreta:

I giovinetti Vincenzo Patini e Teodorico Rosati sono dichiarati vincitori d'un posto semi gratuito per ciascuno nel convitto nazionale di Aquila con la decorrenza dal 1° gennaio prossimo.

Firenze, li 18 dicembre 1868.

Pel Ministro: NAPOLI.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regolamento pei posti semi gratuiti annessi ai licei ginnasiali e convitti nazionali delle provincie napoletane approvato col Regio decreto 1° giugno 1862;

Vista la proposta del prefetto presidente del Consiglio provinciale scolastico di Napoli in conformità dell'articolo 11 del citato regolamento sull'esito dell'esame di concorso ai posti semi gratuiti vacanti in quel convitto nazionale Vittorio Emanuele, seguito in agosto di quell'anno;

Udito l'avviso del Provveditorato centrale per l'istruzione secondaria sulla relazione della Commissione esaminatrice;

Decreta:

Il giovinetto Attilio Filippi è dichiarato vincitore di un posto semi gratuito nel convitto nazionale Vittorio Emanuele di Napoli con la decorrenza dal 1° gennaio prossimo.

Firenze, li 18 dicembre 1868.

Pel Ministro: NAPOLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

DIREZIONE GENERALE D'ARTIGLIERIA E DEL GENIO

Manifesto di concorso per la compilazione di libri di testo ad uso delle scuole reggimentali d'artiglieria.

Essendo andato deserto il concorso al programma num. II — armi portatili, bocche da fuoco, affusti e carreggio, materiale da ponte — di cui è cenno nel manifesto inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* delli 25 febbraio 1868, num. 55, questo Ministero determina quanto segue:

1° È aperto un nuovo concorso alla compilazione di manoscritti che possano servire di libro di testo per l'insegnamento delle materie indicate nel succennato programma num. II.

2° Sarà corrisposto all'autore del manoscritto che verrà riconosciuto il migliore di quelli presentati e corrispondente allo scopo, secondo il giudizio inappellabile che ne pronunzierà a maggioranza di voti il Comitato d'artiglieria, un premio di L. 3,000.

3° I manoscritti dovranno essere fatti pervenire al Comitato d'artiglieria non più tardi del 1° aprile 1869, franchi di posta e col seguente indirizzo:

Al sig. Presidente del Comitato d'artiglieria

Torino.

4° Sono mantenute ferme tutte le altre disposizioni contenute nel manifesto inserto nella *Gazzetta ufficiale del Regno* delli 25 febbraio 1868, num. 55, per quanto esse si riferiscono al programma in discorso.

NB. Il preaccennato programma num. II trovasi inserto a pag. 41 e seguenti del *Giornale militare* del corrente anno, di cui i signori concorrenti potranno prendere visione presso i Comandi militari di provincia, le Direzioni d'artiglieria ed altri uffici militari.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Times*:

Il pubblico avrà letto con interesse il discorso del signor Reverdy Johnson.

Il telegrafo trasmettendoci il sunto del messaggio presidenziale, c'informava anche che il Governo americano non volle sanzionare alcuni punti della convenzione proposta per i reclami dell'*Alabama*. A noi importava sapere se quei punti erano d'importanza primaria o secondaria. Se i principii cardinali del trattato sono accolti niun dubbio che i due Governi non possano intendersi. Ma pare che lord Stanley abbia ceduto rispetto alle cose principali per quanto l'onor nostro e gl'interessi internazionali lo comportavano, se in quei punti dunque non ha soddisfatto il Governo degli Stati Uniti abbiamo molte ragioni di vivere solleciti.

Ci gode l'animo però nell'udire che il signor Johnson ha reiterato in termini espliciti le assicurazioni incoraggianti da lui dette antecedentemente. Egli chiama « una delusione » il timore che esistano degli impedimenti insuperabili. Egli disse: « Non vi è la più lontana possibilità che l'amicizia tra i due paesi non sia stabilita sopra una base ferma e durevole. » Egli affermò che non è possibile fallisca l'intento, e nissuno tenterà divulgando false notizie di far calare i fondi inglesi o americani.

In presenza di tali affermazioni non vi dovrebbe esser più dubbio sul buon risultato dei negoziati. Il signor Jonhson naturalmente conosce le idee del suo Governo. Conosce fin dove quello vuole andare e quando asserisce positivamente che non vi sono le più remote possibilità di mala intelligenza possiamo considerare la questione come risoluta.

Dobbiamo però confessare che noi siamo troppo favorevoli al nuovo sistema diplomatico con cui queste trattative sono state condotte. Si è molto abusato della diplomazia segreta, ma aveva i suoi grandi vantaggi. Permetteva che i negoziati fossero compiuti senza che intervenissero le passioni e le male intelligenze popolari. E da un canto il segreto è più desiderabile oggi che in altri tempi.

I governi oggi tengono assai più conto della opinione pubblica che per il passato e in conseguenza sono assai più esposti ad essere sviati dalla inopportuna manifestazione di quella.

Noi domandiamo un servigio ai nostri uomini pubblici nella condotta di controversie come l'attuale che eglino cioè le considerino con maggior calma di quella che possiamo presumere da una discussione popolare. È probabilissimo che il pubblico approverà qualunque assetto faranno quando sia universalmente noto. Ma se ciò non fosse il popolo di un paese costituzionale può sempre disapprovarlo, ma prima di manifestare un'opinione è desiderabile che si conosca interamente la cosa.

PRUSSIA. — Leggesi nella *Gazzetta della Germania del Nord*:

Secondo la *Nuova Stampa Libera* il cancelliere dell'impero d'Austria avrebbe indirizzato a Berlino un dispaccio per dichiarare che il Governo austriaco non conosce agitazioni che si promuovano ad Hietzing contro la Prussia e che il Governo austriaco per altra parte non soffrirebbe agitazioni di questa natura.

Sappiamo che qui non è giunto alcun dispaccio di questo genere da parte del cancelliere dell'Impero.

AUSTRIA. — La *Corr. gén.* di Vienna pubblica quanto segue:

Vari giornali hanno annunziato in questi ultimi giorni, in tuono di molta sicurezza, che il barone de Prokesch era stato richiamato da Costantinopoli e che egli sarebbe stato sostituito dal ministro delle finanze dell'impero barone de Becke.

Ci si assicura che questa notizia è priva di ogni fondamento, benchè l'età avanzata dell'internunzio austriaco a Costantinopoli imponga al Governo il debito di dargli un successore in un avvenire prossimo.

SPAGNA. — La *Gazzetta di Madrid* del 15 dicembre, pubblica varie adesioni e proteste di devozione delle autorità di un certo numero di città e particolarmente di Caceres, di Getafe, di Requena, di Placentia ecc. Queste proteste occupano 4 colonne della *Gazzetta*.

— Si legge nella *Correspondencia* del 14 dicembre:

Il marchese di Novaliches ha dovuto rimettersi a letto essendo il suo stato un poco peggiorato a motivo di una infiammazione momentanea.

TURCHIA. — Il *Levant Herald* pubblica sul conflitto turco-greco i particolari retrospettivi che seguono, in data del 9:

Il 4, dopo che il Sultano aveva approvato le note decisioni del ministero turco riguardo alla Grecia, era stato ordinato telegraficamente a Photiades bey di chiedere i suoi passaporti e di partire immediatamente qualora il governo greco non aderisse tosto a smettere definitivamente gli arruolamenti di volontari per Creta e l'infrazione del blocco, ed a lasciar imbarcare i profughi cretesi ad Egina e al Pireo. Le cose rimasero a questo punto sino alla mattina del 6, quando il generale Ignatieff, ambasciatore russo, ricorse agli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra, i quali, e specialmente il primo, erano in voce di aver incoraggiato la Porta nel contegno da lei seguito, allo scopo di far qualche passo collettivo per impedire una rottura. Ciò ebbe per risultato una visita di tutti i quattro ambasciatori, e del ministro di Prussia separatamente, al granvisir, seguita il giorno dopo da un Consiglio di ministri, nel quale si sottopose a nuovo esame tutta la vertenza e si decise di non agire precipitosamente come si era divisato prima, ma d'inviare al governo greco un formale *ultimatum* e di stabilire un termine per la risposta. Questo documento fu steso il 7 corrente dal granvisir medesimo, e trasmesso telegraficamente a Photiades bey il giorno appresso.

— Da Costantinopoli, 12, scrivono all'*Osservatore Triestino*:

Appena terminato il Consiglio dei ministri, che erasi tenuto la domenica scorsa sotto la presidenza di S. M. il Sultano, si seppe che Hobart pascià venne incaricato di assumere il comando della flotta, di metterla in assetto di guerra e di partir tosto per l'alto mare, per porre in esecuzione gli ordini contenuti in un dispaccio, che non dovevasi aprire se non dopo l'uscita dallo stretto dei Dardanelli. Quali fossero gli ordini secreti dati ad Hobart pascià, e quali ulteriori disposizioni dovesse egli emettere, nessuno lo sapeva.

Hobart pascià, a quanto mi fu dato di rilevare da buona fonte, fu incaricato di sorvegliare i navigli greci, di visitarli, ed anche predarli pel caso contenessero contrabbando di guerra od avessero a bordo volontari diretti per Creta. Hobart pascià ebbe pure l'esplicito incarico di dar la caccia al vapore *Enosis* che trasportava in Candia volontari, armi e munizioni, ed in pari tempo di sorvegliare perchè ai profughi cretesi non venisse fatta la minima opposizione al loro rimpatrio.

So di positivo che la maggior parte della flotta incrocia nelle acque di Candia. Ancora posso dirvi che il vapore in disarmo *Omer pascià* viene alacremente riparato in questi cantieri, e fra due o tre giorni sarà pienamente allestito per congiungersi alla flotta imperiale in servizio sussidiario.

Altra disposizione del Consiglio di ministri fu, che tutta la truppa della Tessaglia sia concentrata alle frontiere della Grecia, e che siano richiamati tutti i *redif* (reclute), e spediti nuovi corpi di truppa nell'Epiro. Fu pure deciso che il comando dell'esercito e delle operazioni venga affidato a S. A. il serraschiere Omer pascià, a cui per conseguenza fu spedito a quest'ora analogo ordine di richiamo.

Terza e più importante deliberazione del Consiglio fu la elaborazione dell'*ultimatum* da spedirsi al Governo del Re Giorgio.

In questa capitale circola con sempre maggiore insistenza la voce che i rappresentanti d'Austria e della Francia furono interpellati prima di spedire l'*ultimatum* suesposto, e che essi lo approvarono pienamente.

GRECIA. — Il *Courrier d'Athènes* pubblica il testo del discorso pronunziato il 9 corrente alla Camera greca dei deputati dal ministro degli affari esteri Delyanni:

Signori, voi sapete che quando continuano i negoziati sopra una quistione importante, un Governo si esporrebbe al biasimo pubblico, se portasse a notizia del Corpo legislativo o gli comunicasse i fatti, e che tale comunicazione diventa spesso nociva ai grandi interessi che sono in discussione. Nulladimeno, il Governo, cedendo all'inquietudine prodotta in paese dalla notizia sparsa da alcuni giornali di una rottura imminente delle relazioni diplomatiche fra il Governo ottomano ed il Governo ellenico, ha risoluto di dare fino da oggi alcune spiegazioni alla Camera.

Durante il corso così prolungato della rivoluzione cretese, i soccorsi che si mandavano dal di fuori all'isola eroica sono venuti meno a poco a poco, e da qualche tempo la Grecia sola le invia soccorsi e incoraggiamenti.

Questa circostanza ha raffreddato le relazioni tra la Grecia e la Porta, e più si prolunga questa lotta, più aumenta questa freddezza. Finalmente queste relazioni sono diventate così fredde, che la Porta pare decisa a spingersi fino alla completa interruzione di relazioni già tanto tese.

Io avrei detto, o signori, esser giunto per il Ministero il momento di mettere alla luce i fatti e di presentare i documenti relativi a questa grave vertenza, se l'incidente che ora vi dirò non fosse accaduto. Tostochè gli ambasciatori delle grandi potenze a Costantinopoli hanno avuto cognizione degli intendimenti del Governo ottomano a tale proposito, essi intervennero, procurando di impedire che si compiesse un avvenimento grave per le sue conseguenze probabili.

Perciò io oggi non posso spiegarmi di più, ma penso che entro la prossima settimana, il Ministero sarà in grado di annunciare alla Camera che l'intervento ha avuto per risultato d'impedire un avvenimento così grave e così serio, o che la interruzione delle relazioni è avvenuta: ed allora, senza più esitare, potremo porre tutti i fatti sotto i vostri occhi e depositar qui tutti i documenti.

Parecchi deputati (dai due lati della Camera). *Benissimo!*

Delyanni (ministro degli affari esteri). Io posso aggiungere pure che in questa grave circostanza e in questo negoziato, che presenta la più alta gravità, il Ministero non ha consentito, e non consentirà che si attenti menomamente sia alla dignità della Corona, sia alla nostra libertà costituzionale, sia finalmente agli interessi nazionali. (*Applausi prolungati da tutti i punti della Camera*).

— Da Atene, 12, scrivono all'*Oss. triestino*:

Già da parecchi giorni si erano sparse qui delle voci di una freddezza insorta nelle relazioni diplomatiche della Turchia colla Grecia. Lunedì scorso poi si seppe improvvisamente che l'ambasciatore turco presso la Corte ellenica diresse una nota al nostro governo riguardo all'aiuto morale e materiale che la Grecia presta ai rivoluzionari di Candia. Questa nota è un puro *ultimatum*, poichè dice che se entro otto giorni il governo greco non risponde favorevolmente, l'ambasciatore abbandonerà la capitale greca, ed a Costantinopoli saranno dati i passaporti all'ambasciatore ellenico.

Qui l'opinione generale è che le cose non saranno spinte all'estremo, poichè le potenze d'Europa non lasceranno per certo provocare delle complicazioni che potrebbero divenire funeste, e ciò in un epoca nella quale la divisa politica di quasi tutte le potenze europee è la pace.

— E da Corfù, 16 corrente, lo stesso foglio ha:

Ci si assicura che il Ministero ha deciso di chiamare le riserve e mobilitare una parte della guardia nazionale. Inoltre esso ha l'intenzione di formare due battaglioni di studenti, 10 battaglioni di Greci di sudditanza turca e una legione di Filelleni.

AMERICA. — Il *Times* ha da Washington, 16 dicembre:

La Camera dei rappresentanti ha passato un *bill* oggi votato dal Senato, che permette la riorganizzazione della milizia in quelli Stati del Sud che sono stati ammessi ad avere una rappresentanza nel Congresso.

INDIA. — Il *Times* ha da Bombay, 29 novembre:

La *Bombay Gazette* dà con un telegramma speciale la notizia che è avvenuta una battaglia sanguinosa a Baiman tra Sheere Alì e suo nipote Abdul Rahman Khan, che minacciava Cabul. Abdul Rahman fu disfatto e fuggì a Balkh. Credesi che questa vittoria consoliderà molto il potere di Sheere Alì.

Nel Bollettino politico settimanale del *Moniteur du soir* si legge:

I diversi gabinetti europei nel riguardare gli affari di Grecia mostrano lo stesso accordo che hanno dimostrato nel giudicare quelli di Rumenia. Tutti i Governi firmatari del trattato di Parigi del 1856 raccomandano alla Grecia di rispettare il diritto delle genti ed insistono per far prevalere a Costantinopoli come ad Atene le idee di moderazione e di saggezza. L'armonia felicemente esistente su questo punto fra tutte le grandi potenze è il pegno più prezioso per il mantenimento della pace in Oriente e permette di sperare che i germi delle difficoltà insorte a causa del conflitto diplomatico fra la Turchia e la Grecia saranno soffocate sul loro nascere.

La *Patrie* scrive:

Ciascuna delle grandi nazioni mantiene una propria squadra nel Levante. I comandanti di queste squadre sono in questo momento riuniti nel porto del Pireo ed hanno ricevute istruzioni conformi al mantenimento del buon accordo che esiste fra le potenze.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il comune di Loreto (provincia di Ancona) ha trasmesso al ministro dell'interno la somma di lire 256 13 per essere erogata a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni avvenute nel Regno.

— Il *Giornale di Sicilia* annunzia che l'Accademia reale di Berlino ha premiato con medaglia d'oro la bella incisione della Madonna di Napoli di Raffaello eseguita dal messinese prof. Tommaso Aloysio Juvara.

— Regia Deputazione di storia patria in Modena: Nella seduta del giorno 27 novembre prossimo passato il socio cavalier Carlo Borghi vicebibliotecario della Palatina lesse una memoria riguardante un giovane mantovano per nome Coraino che, essendo divenuto primo cameriere del duca di Ferrara Ercole II, aveva saputo colla sua destrezza guadagnarsi l'animo del suo padrone, in modo che bramando questi di ricompensare generosamente i servigi da lui prestatigli, risolse di ammogliarlo con una ricchissima e nobile donzella modenese chiamata Lodovica Colombo; ma avendone proposto il matrimonio ai parenti della giovine, non che alla donzella istessa, ebbe ad incontrare per parte dei medesimi una unanime e ferma negativa, per lo che si accese una lotta che durò sei anni, ne' quali i recalcitranti alla volontà sovrana furono più volte citati a Ferrara, sotto pena di mille scudi per caduno, ricorsero invano per provedimento al papa ed all'imperatore, furono anche minacciati della confiscazione; e da ultimo la combattuta giovine fu rinchiusa entro un monastero di Ferrara ove, serbandosi costante nel rifiutare il Coraino, rimase alfin vincitrice, e col ducale assenso sposossi al governatore di Modena Battista Strozzi, gentiluomo ferrarese.

Modena, 1° dicembre 1868

Il segretario, ANTONIO CAPPELLI.

— Facendo scavi in Broadway, nel parco di San Giacomo a Londra, per lo stabilimento della nuova linea della strada ferrata metropolitana che si aprirà fra alcuni giorni, si trovò a trenta piedi circa sotto la superficie del suolo una quantità immensa di ossa di daini con ossa di altri animali ancor più grossi di quelli che esistono attualmente nelle Isole Britanniche. Si trovarono anche alcune monete fino alla data del 1400, e nissuna portante data più recente. Si estrassero inoltre alcuni cocci di stoviglie romane. Le ossa di daini furono trovate più o meno frequenti su tutta la lunghezza della linea (*Times*).

— Scrivono da Pietroborgo 9 dicembre al *Nord*:

Due fatti senza importanza apparente ma che eserciteranno un'influenza benefica sul nostro svolgimento ulteriore, si sono compiuti testè a Pietroborgo. Sono senza precedenti tutti e due e accusano quindi un progresso nel presente.

Il primo è l'entrata del granduca Nicolò, figliuolo primogenito del granduca Costantino, nell'accademia militare, dove studierà con vari ufiziali della guardia che compiono in quello istituto i loro studi militari per entrare poi nello stato maggiore. È questa l'attuazione dell'idea di Alessandro I, il quale fondò nel 1811 il liceo imperiale di Tsarskoeselo, sua residenza favorita, per farvi terminare l'educazione dei suoi fratelli, allora ancor giovani, i granduchi Nicolò, poi imperatore, e Michele. La gran guerra nazionale del 1812-1814 frappose ostacolo all'esecuzione del generoso pensiero che consisteva nel mettere i figliuoli del Sovrano in contatto diretto e permanente coi figliuoli dei sudditi.

Il secondo avvenimento è la nomina del granduca Vladimiro al posto di senatore nel primo dipartimento (Corte di cassazione per gli affari civili) del Senato. Dicesi che l'imperatore abbia fatto questa nomina sopra proposta del conte Pahlen, ministro della giustizia. Il nuovo senatore ha oggi stesso preso possesso della sua sedia. Nessun senatore mancava all'appello; tutti erano arrivati prima dell'ora sacramentale di mezzogiorno che è quella dell'apertura dell'adunanza. Il granduca arrivò alcuni minuti prima di mezzogiorno e fu introdotto dal ministro della giustizia il quale gli presentò i colleghi. Dopo ciò i senatori, in numero di nove, compreso il granduca, presero posto nelle loro sedie nel momento che il grosso cannone dell'Ammiragliato annunziava secondo il solito l'ora di mezzogiorno.

— Il 6 corrente dopo il mezzogiorno un uragano di pioggia e grandine accompagnato da scoppi di tuono si scatenò sopra la città di Ginevra. Non durò che alcuni istanti ma, dice il *Journal de Genève*, è questo un fenomeno atmosferico abbastanza raro in questa stagione da meritare una nota.

— L'arma che è stata adottata pei nostri reggimenti di granatieri, di carabinieri, di cacciatori a piedi, dice l'*Indép belge*, è la carabina Terssen, colla quale un tiratore esperto, eseguendo regolarmente tutti i movimenti della carica in quattro tempi, tira facilmente quindici colpi in un minuto.

— Leggesi nell'*Echo du Parlement belge*:

Facendo scavi sul sito di un antico cimitero a Couvin si trovarono da trenta a quaranta pezze di monete di argento dei secoli 13°, 14° e 15°. Alcune hanno diametro eguale a quello delle pezze belgiche attuali di 1 e di 2 franchi. Un gran numero sono più larghe che le pezze da 5 franchi del nostro tempo. Nello stesso luogo si scopersero pure varie monete romane.

— Una lettera da Caracas 24 novembre annunzia la morte del generale Monagas, ultimo presidente eletto della repubblica di Venezuela. La morte di quest'uomo di Stato, il quale aveva già occupato due volte il posto di capo del potere esecutivo e il cui programma d'ordine era altamente apprezzato, dice il *Moniteur Universel*, produsse una dolorosa impressione nel Venezuela. Quanto alla surrogazione del presidente, eletto e morto prima di entrare in carica, il Congresso dovrà, a termini della Costituzione, convocare gli elettori nella prossima sua riunione.

R. ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA

DEI GEORGOFILI DI FIRENZE.

Programma di Premi di fondazione **Alberti.**

Quest'Accademia già altre volte propose premi onde promuovere il miglioramento delle razze vaccine, l'allevamento del bestiame, la buona conservazione degli ingrassi, le ricerche della qualità dei concimi appropriati alle diverse culture, come pure intesa a diffondere con scritti popolari le notizie di ciò che conferisce a preservarle e migliorarle.

Mossa da questi medesimi intendimenti, nell'adunanza del dì 21 settembre 1868 stabilì di conferire i seguenti premi:

1° Un premio di lire italiane 1,200, a chi mostri di avere in montagna la miglior cascina, mantenuta con buoni sistemi e provvista del più bello e produttivo bestiame vaccino;

2° Un premio di lire italiane 800, a chi farà conoscere quali e quanti sono i principii che perde il letame vaccino di stalla durante la fermentazione a concimaia aperta ma provvista di tetto, a concimaia aperta e scoperta ed a concimaia chiusa;

3° Un premio di lire italiane 352 e cent. 80, a chi con nuove ricerche analitiche dimostrerà, più chiaramente e più largamente che non sia stato fatto fin qui, tenendo conto del modo di cultura e in special guisa dei concimi adoperati, l'azione della differente natura del terreno sul prodotto quantitativo e sulla composizione chimica dei semi dei cereali;

4° Un premio di lire italiane 470 e cent. 40, a chi comporrà un buon manualetto popolare intorno agli insetti che recano maggior danno alle nostre campagne ed ai mezzi che l'esperienza ha mostrato efficaci per impedirne o attenuarne lo sviluppo;

5° Un premio di lire italiane 705 e cent. 60, a chi proverà di fabbricare economicamente tubi o condotti per acqua formati con cementi della provincia toscana e capaci di resistere fino a circa sei atmosfere di pressione interna.

Il concorso resta aperto fino a tutto il 31 dicembre del prossimo anno 1869, e il conferimento dei premi avrà luogo il 28 giugno 1870.

I documenti relativi ai premi 1° e 5° dovranno farsi pervenire franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia entro il termine sopra detto, ritirandone la ricevuta.

Gli scritti che fossero mandati a concorso per i premi 2°, 3° e 4° porteranno in fronte un'epigrafe, e saranno accompagnati da un biglietto sigillato contenente il nome dell'autore, e contrassegnato all'esterno dalla medesima epigrafe del manoscritto, e dovranno pure essere inviati franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia, il quale ne rilascierà ricevuta.

Gli scritti e libri non premiati saranno restituiti a chi presenterà la ricevuta del segretario, dopo avere bruciati i biglietti contenenti i nomi.

Il Segretario degli atti
G. BUONAZIA.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO

Premio RIBERI — 3° *concorso.*

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868-69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in *italiano*, o *latino*, o *francese*; le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici.

NB. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Torino, 1° agosto 1868.

Il Presidente: BONACOSSA.
Il Segretario: G. RIZZETTI.

ULTIME NOTIZIE

I Municipii di Bivona, Casteltermini, Burgio e Alessandria della Rocca hanno eletto Deputazioni, che già trovansi a Palermo, per presentare alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte felicitazioni ed omaggi in nome delle popolazioni esultanti pel loro arrivo a Palermo.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 19.

Chiusura della Borsa.

	18	19
Rendita francese 3 %	69 90	69 60
Id. italiana 5 %	56 62	56 27
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	412 —	407 —
Obbligazioni	227 —	228 —
Ferrovie romane	52 —	50 —
Obbligazioni	119 —	118 50
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	48 —	46 —
Obbligazioni ferr. merid.	151 —	146 —
Cambio sull'Italia	5 3/4	5 3/4
Credito mobiliare francese	288 —	282 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	426 —	421 —

Vienna, 19.

Cambio su Londra	— —	121 40

Londra, 19.

Consolidati inglesi	92 3/8	92 1/4

Costantinopoli, 18.

I passeggeri greci arrivati questa mattina col vapore austriaco ricevettero l'ordine di partire entro un termine fissato.

Madrid, 19.

Oggi ebbe luogo in tutta la Spagna il suffragio universale. Dappertutto si è proceduto con calma. Gli eletti di Madrid appartengono al partito liberale monarchico.

Fu scoperta a Leone una cospirazione carlista. Vennero trovati degli affissi sediziosi, ma l'ordine non fu turbato.

A Burgos furono arrestati gli altri sei individui che facevano parte della banda carlista.

Lisbona, 19.

È confermata la notizia della crisi ministeriale; il ministro delle finanze diede le sue dimissioni.

Dai Confini Romani, 19.

La Sacra Consulta rivedrà in sezioni riunite il processo Ajani dopo le feste di Natale. Assicurasi che si stanno facendo presso la Corte pontificia pratiche attive, in nome del Governo italiano, a favore dei due condannati a morte. È probabile che esse abbiano un esito favorevole.

Costantinopoli, 19.

Assicurasi che sia stato formato in Atene un nuovo gabinetto sotto la presidenza di Comonduros per rimpiazzare Bulgaris, il quale avrebbe tenuto un discorso che consigliava la conciliazione.

Costantinopoli, 19 (sera).

La Commissione istituita dalla Porta sta in permanenza al ministero della polizia per vegliare all'osservanza dei termini accordati ai Greci per partire.

Parigi, 19.

Leggesi nel bollettino del *Moniteur*:

Come abbiamo fatto presentire ieri, l'incidente dell'*Enosis* sembra doversi sciogliere pacificamente. Le grandi potenze firmatarie del trattato del 1856 continuano di comune accordo ad agire in senso conciliativo.

Berlino, 19.

La *Gazzetta del Nord* e la *Gazzetta della Croce* deplorano la decisione della Turchia che ordina l'espulsione dei greci residenti a Belgrado ed a Buckarest. Questi giornali dicono che i governi della Serbia e della Romania rischierebbero la loro esistenza se applicassero questa misura.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 19 dicembre 1868, ore 1 pom.

Nel nord e nel centro d'Italia il barometro si è abbassato di 2 a 3 mm., e si è alzato di altrettanto nel sud.

Pioggia in alcune stazioni. Soffiano moderati i venti di nord e nord-ovest e il mare è mosso.

Nel nord-ovest d'Europa il barometro si è alzato di 5 a 10 mm. ma nel nord si è abbassato di 4.

Qui il barometro è sceso di 3 mm. nella mattina.

Tempo calmo e da pioggia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 19 dicembre 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 755 0	mm 752 1	mm 751 8
Termometro centigrado	6 5	7 5	5 5
Umidità relativa	80 0	88 0	88 0
Stato del cielo	nuvolo	pioggia	pioggia
Vento { direzione / forza	E debole	NE debole	NE debole

Temperatura massima . . . . + 7,5
Temperatura minima . . . . + 4,0
Pioggia nelle 24 ore. . . . . mm. 8,9

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Rossini: *La Cenerentola* — Ballo: *Fiamma d'amore.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Compagnia francese diretta da Eugène Meynadier et E. Bondois rappresenta: *Le fils de famille.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia A. Dondini e soci rappresenta: *La falsa educazione.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 46.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 9, al 15 del mese di novembre 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)	
	tenero		duro								nostrano		bertone			
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	24 25	22 50	»	»	12 »	10 50	16 25	16 25	11 25	11 25	41 25	32 »	27 50	27 »	»	»
Asti	24 95	22 35	»	»	11 90	11 45	»	»	11 50	11 50	31 45	31 45	»	»	»	»
Casale	23 50	23 10	»	»	12 50	12 30	16 80	16 80	11 35	11 35	37 50	32 50	»	»	»	»
Tortona	24 46	22 86	»	»	11 43	10 71	»	»	»	»	34 40	31 20	»	»	»	»
Ancona	20 80	20 30	22 50	22 »	10 »	9 75	»	»	9 »	8 90	44 »	42 70	37 30	36 80	»	»
Aquila	20 14	19 64	»	»	9 68	9 68	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Arezzo	23 71	21 25	27 75	23 75	10 10	9 »	15 70	15 70	10 10	10 10	50 »	45 »	45 »	40 »	»	»
Anghiari																
Ascoli	19 28	18 28	21 »	19 50	9 28	8 55	»	»	8 43	8 28	45 »	38 50	»	»	»	»
Avellino	20 36	19 42	23 71	22 44	11 06	10 71	12 88	12 88	9 54	9 54	45 75	45 20	»	»	»	»
Benevento	18 62	16 86	19 52	17 98	9 95	9 95	»	»	»	»	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»
Bergamo	22 47	21 60	»	»	12 49	10 31	»	»	11 »	9 »	29 »	27 »	26 »	24 50	12 »	10 »
Treviglio	22 20	21 »	»	»	10 50	9 50	»	»	9 30	8 50	34 40	22 40	21 60	20 »	11 60	10 20
Bologna	21 64	21 »	25 40	25 »	14 »	12 73	»	»	9 20	9 »	24 38	19 78	23 92	19 32	15 »	14 50
Imola	22 51	21 42	»	»	11 92	11 62	»	»	8 61	8 61	36 11	34 54	25 12	25 12	»	»
San Giovanni in Persiceto	22 »	21 75	26 »	25 80	11 10	10 15	12 50	12 20	8 50	7 95	36 30	35 70	37 »	36 25	»	»
Belluno																
Feltre	24 20	24 20	»	»	14 52	14 51	16 93	16 93	»	»	»	»	»	»	»	»
Brescia	24 66	21 »	»	»	13 33	10 »	16 67	15 34	10 »	9 »	37 »	34 »	»	»	16 »	15 »
Chiari	22 85	20 32	»	»	10 85	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	22 67	18 »	»	»	11 45	9 67	»	»	11 34	10 »	31 34	29 34	»	»	»	»
Cagliari	»	»	19 95	19 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Caltanissetta																
Campobasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Caserta	20 35	18 82	»	»	11 40	11 40	»	»	8 41	8 41	48 »	36 »	»	»	»	»
Catania																
Caltagirone	22 25	17 92	22 25	20 09	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Chieti	18 88	17 10	23 75	20 69	9 69	9 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Como	26 25	23 05	»	»	14 06	13 12	17 28	16 93	10 63	10 »	34 50	30 »	»	»	»	»
Laveno	25 90	25 32	»	»	12 98	12 22	14 »	13 63	12 »	11 90	32 30	31 18	»	»	»	»
Lecco	24 62	23 25	»	»	12 60	10 90	16 20	14 80	9 90	9 10	34 20	30 11	»	»	11 80	10 20
Merate	25 20	23 50	23 80	23 10	10 80	10 10	15 70	15 »	10 80	10 10	34 30	32 90	»	»	»	»
Varese	24 61	20 50	»	»	13 »	10 25	15 75	13 67	9 90	9 25	35 56	27 35	»	»	»	»
Cosenza	20 19	17 13	»	»	11 62	11 62	16 06	16 06	6 73	6 73	»	»	»	»	»	»
Cremona																
Crema	22 »	21 50	»	»	11 50	10 50	14 »	13 »	9 69	9 69	29 »	28 50	»	»	»	»
Cuneo	24 75	21 75	»	»	11 75	10 50	16 75	15 50	10 75	10 25	35 75	31 50	»	»	15 25	14 75
Alba	25 45	24 30	»	»	12 15	11 50	»	»	»	»	33 50	32 75	»	»	»	»
Mondovì	24 99	24 12	»	»	10 95	10 80	15 30	15 15	10 45	10 40	30 42	30 42	»	»	»	»
Saluzzo	24 28	22 77	»	»	11 92	10 40	16 04	16 04	10 84	10 84	34 49	34 49	»	»	17 34	17 34
Savigliano	24 30	23 65	»	»	10 84	9 75	15 60	14 95	»	»	36 89	32 52	»	»	»	»
Ferrara	24 12	21 71	»	»	12 86	12 06	»	»	9 65	8 85	44 34	42 70	»	»	11 26	10 45
Cento	21 92	21 50	»	»	11 20	10 15	»	»	8 25	7 90	53 »	43 »	»	»	10 50	10 »
Firenze	30 10	22 57	28 75	25 31	13 68	11 63	19 12	17 07	12 02	9 90	»	»	47 43	35 18	»	»
Empoli	27 »	23 50	»	»	11 50	11 »	18 20	17 80	11 50	11 »	»	»	»	»	13 20	13 »
Foggia																
Forlì	22 50	19 39	»	»	10 73	10 88	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cesena	21 71	20 98	»	»	10 13	9 77	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»
Morciano di Romagna	19 »	18 25	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	27 75	24 50	29 »	25 75	17 57	17 05	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50
Alassio	28 »	26 »	28 »	24 »	16 »	16 »	14 »	14 »	11 »	11 »	28 »	26 »	25 »	25 »	14 »	14 »
Chiavari	27 »	26 75	26 50	26 »	15 »	14 50	»	»	»	»	36 »	34 75	»	»	»	»
Savona	28 »	25 »	29 »	24 50	14 »	13 75	»	»	15 »	14 »	36 »	34 50	30 50	29 »	»	»
Lecce	20 22	17 60	22 19	21 17	8 42	7 64	»	»	»	»	38 35	38 35	34 42	34 42	»	»
Livorno	25 71	21 »	28 11	26 16	12 60	10 35	16 10	16 10	16 10	15 75	52 »	41 »	41 »	41 »	12 60	11 90
Lucca	24 35	21 21	»	»	12 31	10 26	»	»	11 63	11 63	22 80	22 »	»	»	»	»
Macerata	20 »	18 75	»	»	10 »	9 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	19 92	18 50	»	»	9 12	8 84	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova																
Gonzaga	23 50	23 »	»	»	13 »	12 »	»	»	10 50	10 »	44 »	38 »	»	»	»	»
Ostiglia	25 »	22 »	»	»	13 75	13 25	»	»	10 »	10 »	38 »	35 »	»	»	»	»
Massa																
Messina	20 62	19 99	24 32	23 57	13 13	12 62	13 37	12 89	9 93	9 69	43 93	43 78	»	»	12 39	11 81
Milano	25 30	21 88	»	»	10 94	10 40	15 72	15 09	10 50	8 50	34 »	31 »	»	»	21 »	19 »
Gallarate	24 65	23 29	»	»	12 33	10 27	15 73	14 38	»	»	31 51	27 93	»	»	»	»
Lodi	24 62	22 57	»	»	11 62	8 20	17 10	14 36	9 99	8 75	29 41	25 30	»	»	»	»
Melegnano																
Saronno	21 88	19 83	24 63	23 59	12 31	11 62	16 41	15 73	11 28	10 95	30 77	30 09	28 04	27 36	»	»
Modena	24 50	22 13	28 45	26 67	13 43	12 64	»	»	11 85	11 45	35 07	34 12	34 12	33 20	15 01	14 22
Carpi	24 09	21 76	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mirandola	[illegible]	22 52	»	»	12 67	12 67	»	»	»	»	44 »	40 »	»	»	»	»
Pavullo	24 »	23 50	»	»	14 60	14 »	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»
Napoli	27 36	24 86	30 98	27 15	13 »	12 24	»	»	10 32	10 32	40 16	36 33	»	»	11 47	11 47
Castellammare	30 »	28 »	»	»	14 50	15 »	11 »	10 »	34 »	32 »	38 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »
Novara	23 80	21 75	»	»	12 20	9 30	15 60	14 20	»	»	30 05	26 10	25 30	21 50	»	»
Arona	25 »	24 »	»	»	13 »	12 »	15 75	15 »	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vercelli	24 94	22 41	»	»	13 73	11 56	15 90	13 73	»	»	29 44	26 74	25 30	23 14	»	»
Padova	20 99	16 96	»	»	14 09	10 49	15 24	14 80	9 34	8 34	43 13	40 54	38 99	34 50	14 66	14 38
Camposampiero	23 »	21 »	24 »	22 »	12 »	11 »	17 »	15 »	10 »	9 »	46 »	42 »	»	»	12 »	11 »
Cittadella	17 24	16 80	»	»	11 17	10 34	12 89	12 06	9 48	8 62	36 »	31 50	»	»	»	»
Conselve	20 86	19 38	»	»	11 18	9 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	20 50	18 25	»	»	11 30	10 45	»	»	8 85	8 50	35 »	34 10	»	»	»	»
Monselice	21 20	19 50	»	»	12 »	11 50	14 »	11 40	9 50	9 50	40 »	35 »	»	»	11 50	11 50
Montagnana	20 23	19 65	»	»	11 69	10 93	»	»	9 52	9 52	42 40	42 40	»	»	»	»
Palermo																
Parma	25 50	23 »	22 50	22 50	11 50	10 50	»	»	»	»	40 87	39 87	39 87	28 87	12 20	11 20
San Secondo																
Pavia	24 31	21 23	»	»	12 32	9 58	15 06	12 32	9 45	8 54	28 76	26 02	»	»	»	»
Mortara	24 37	21 25	»	»	11 75	11 25	15 41	14 58	10 58	10 50	28 95	25 42	24 17	24 17	»	»
Vigevano	23 75	22 92	»	»	10 84	10 »	14 17	13 34	10 42	10 »	26 25	25 42	»	»	»	»
Voghera	25 70	23 56	»	»	11 05	10 17	»	»	10 »	9 30	30 30	31 66	»	»	»	»
Perugia																
Foligno	21 73	20 52	25 35	22 93	8 69	8 45	»	»	10 86	10 86	43 46	43 46	»	»	9 01	9 01
Rieti	20 21	19 17	»	»	10 46	10 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spoleto																
Terni	21 75	20 »	»	»	9 »	9 »	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 95	»	»
Pesaro																
Pergola	18 16	17 80	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	8 90	8 30
Piacenza	25 55	24 10	»	»	11 50	10 90	18 67	17 23	10 91	10 63	38 05	36 11	»	»	»	»
Caorso	23 55	22 97	»	»	11 20	10 91	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»
Pisa	26 10	26 »	26 »	25 25	13 »	12 30	17 80	17 »	11 60	11 50	42 92	42 92	38 63	38 63	13 10	13 »
Porto Maurizio	30 »	29 50	28 50	27 50	»	»	»	»	»	»	29 50	29 25	22 »	21 50	»	»
Potenza	18 26	17 27	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	»	»	»	»	9 »	9 »
Ravenna	21 70	21 28	22 50	22 28	9 70	9 24	10 46	10 21	7 80	7 70	30 05	29 55	15 20	14 92	9 10	9 »
Faenza	23 43	20 16	»	»	11 01	10 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	23 42	22 83	»	»	11 71	11 12	16 39	15 81	10 25	9 95	40 50	34 10	13 17	12 88	18 37	14 13
Reggio (Emilia)	23 50	22 50	»	»	12 »	11 50	»	»	10 »	9 50	34 80	33 60	34 »	33 60	12 25	12 »
Guastalla	23 57	23 57	»	»	12 23	12 23	»	»	8 73	9 73	40 »	40 »	33 16	33 16	»	»
Rovigo	22 46	21 90	20 41	18 42	12 94	11 50	14 93	14 16	8 52	8 12	37 67	36 10	»	»	»	»
Salerno	22 95	20 15	24 48	22 95	11 30	11 05	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»
Nocera Inferiore																
Sassari																
Siena	23 85	19 08	31 18	28 97	10 87	9 89	17 21	15 05	11 13	9 92	47 28	36 91	»	»	13 51	10 83
Montepulciano	22 41	20 68	»	»	8 90	8 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Teramo																
Torino	24 50	21 50	»	»	14 25	11 75	14 75	13 75	10 85	9 50	33 25	27 50	»	»	16 »	14 »
Carmagnola	23 22	21 67	»	»	11 26	9 96	13 86	13 43	10 83	10 40	32 48	29 24	»	»	»	»
Chivasso	23 86	22 99	»	»	12 58	11 71	15 62	14 75	10 19	9 98	31 66	27 76	25 16	24 29	»	»
Ivrea	24 80	24 70	»	»	13 10	13 »	15 26	15 16	10 93	10 83	28 26	28 16	»	»	»	»
Pinerolo	23 90	22 83	»	»	13 05	10 87	15 66	14 57	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	27 25	26 75	24 50	24 »	14 75	14 50	15 »	14 75	11 »	10 50	33 »	32 50	»	»	13 »	13 »
Trapani	21 25	19 55	22 50	22 25	»	»	»	»	7 55	7 25	»	»	»	»	»	»
Treviso																
Conegliano	21 »	20 25	»	»	12 50	11 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Montebelluna	20 15	19 »	»	»	10 36	9 21	16 14	13 82	9 79	9 21	48 38	43 73	»	»	»	»
Motta																
Oderzo	19 50	19 10	»	»	9 45	9 42	»	»	10 18	9 88	»	»	»	»	»	»
Vittorio	21 77	20 77	»	»	11 03	10 39	13 38	13 14	10 92	10 58	40 08	40 08	»	»	13 18	13 18
Udine	19 96	19 14	»	»	11 59	9 53	12 58	12 30	8 85	8 80	53 28	42 62	»	»	11 21	11 14
Latisana																
Spilimbergo	22 63	20 25	»	»	11 82	10 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
San Daniele	22 54	20 83	»	»	10 13	8 85	11 75	11 51	11 43	11 10	»	»	»	»	»	»
Venezia	23 »	19 50	20 50	18 »	13 50	12 »	15 »	14 »	8 75	8 50	5 »	»	»	»	14 50	14 »
Verona	23 02	17 42	»	»	12 29	10 64	»	»	»	»	37 26	33 46	»	»	»	»
Isola della Scala	20 93	17 44	»	»	11 34	10 81	»	»	»	»	32 10	30 »	»	»	»	»
Valeggio																
Villafranca																
Vicenza	18 39	18 39	»	»	10 57	10 57	14 79	14 79	10 40	10 40	36 97	36 97	»	»	14 32	14 32
Bassano	20 18	19 28	»	»	11 21	10 76	14 35	13 90	10 76	10 31	37 »	32 »	»	»	16 85	14 60
Thiene	22 63	20 80	»	»	12 48	10 63	»	»	10 17	9 24	40 68	36 98	36 98	33 28	14 78	12 94
Lonigo	22 85	20 15	22 85	20 15	12 15	10 35	»	»	9 15	8 70	37 »	34 »	33 10	31 60	»	»
Schio	19 »	18 »	20 28	19 50	12 »	10 20	»	»	9 70	8 »	38 32	36 97	»	»	15 »	14 »

MERCATI	VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
			1a Qualità		2a Qualità		forte		dolce						1a Qualità		2a Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	36 »	32 »	225 »	225 »	180 »	180 »	» 35	» 35	» 30	» 30	1 »	1 »	» 40	» 40	» 47	» 47	» 40	» 40
Asti	44 »	34 »	»	»	»	»	» 39	» 20	»	»	1 20	» 90	» 60	» 58	» 47	» 47	» 38	» 38
Casale	80 »	24 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 47	» 36	» 31	» 25	1 30	» 80	» 45	» 32	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	»	»	»	»	»	»	» 26	» 18	»	»	» 95	» 90	» 30	» 21	» 48	» 48	» 43	» 43
Ancona	30 »	28 »	162 »	157 »	135 »	130 »	» 30	» 30	» 30	» 30	» 72	» 64	» 55	» 50	» 57	» 57	» 50	» 50
Aquila	40 »	35 »	170 »	170 »	120 »	120 »	» 18	» 18	» 28	» 20	» 91	» 91	» 27	» 27	» 42	» 42	» 26	» 26
Arezzo	50 »	40 »	163 »	163 »	147 »	147 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Anghiari																		
Ascoli	47 50	37 50	160 »	150 »	140 »	130 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 55	» 50	» 40	» 35	» 39	» 39	» 28	» 28
Avellino	29 23	24 36	144 50	144 50	127 50	127 50	» 22	» 21	» 23	» 22	» 42	» 38	» 21	» 20	» 34	» 27	» 24	» 24
Benevento	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 30	» 30	» 26	» 26
Bergamo	40 »	22 »	200 »	175 »	155 »	145 »	» 30	» 26	» 20	» 16	» 82	» 75	» 36	» 32	» 50	» 48	» 46	» 42
Treviglio	40 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 85	» 77	» 36	» 30	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna	60 »	50 »	170 50	169 58	159 50	155 83	» 24	» 20	»	»	» 80	» 75	» 45	» 40	» 76	» 54	» 52	» 35
Imola	50 »	21 33	173 85	173 85	165 80	165 60	» 28	» 28	»	»	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 37	» 37
San Giovanni in Persiceto	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Belluno																		
Feltre	25 35	21 07	265 14	265 14	198 »	198 »	» 24	» 24	» 21	» 21	» 39	» 39	»	»	» 49	» 49	» 47	» 47
Brescia	36 »	22 »	195 »	195 »	155 »	155 »	» 29	» 29	» 24	» 20	» 65	» 60	» 30	» 22	» 47	» 47	» 33	» 33
Chiari	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	» 20	» 20	» 75	» 75	» 33	» 33	» 44	» 44	» 30	» 30
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Cagliari	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 30
Caltanissetta																		
Campobasso	50 »	45 »	140 »	140 »	120 »	120 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 31	» 31	» 25	» 26
Caserta	41 »	31 »	124 »	124 »	124 »	124 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 16	» 16
Catania																		
Caltagirone	41 72	37 08	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 32	» 32	» 23	» 23
Chieti	39 08	29 94	»	»	»	»	» 25	» 25	»	»	»	»	» 26	» 25	» 35	» 35	» 28	» 28
Como	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 42	» 38	» 36
Laveno	24 »	21 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 50	» 40	» 20	» 15	» 44	» 44	» 42	» 42
Lecco	56 »	34 »	210 »	190 »	190 »	170 »	» 37	» 34	» 34	» 30	» 55	» 50	» 48	» 46	» 42	» 42	»	»
Merate	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 40	» 42	» 42	» 28	» 28
Varese	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 21	» 19
Cremona																		
Crema	37 08	24 72	»	»	»	»	» 31	» 31	» 34	» 34	» 88	» 88	» 46	» 40	» 42	» 42	»	»
Cuneo	48 »	40 »	238 40	238 40	210 90	210 90	» 31	» 29	» 24	» 22	» 75	» 65	» 50	» 40	» 47	» 44	» 39	» 28
Alba	38 »	26 »	237 70	236 60	226 »	198 20	» 30	» 27	» 25	» 25	» 95	» 90	» 45	» 40	» 58	» 48	» 38	» 38
Mondovì	48 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 75	» 75	» 35	» 35	» 50	» 50	» 42	» 42
Saluzzo	»	»	275 »	265 »	250 »	240 »	» 32	» 32	» 30	» 30	»	»	»	»	» 50	» 47	» 42	» 30
Savigliano	36 »	28 »	»	»	»	»	» 32	» 27	» 25	» 20	» 80	» 75	» 45	» 40	» 49	» 46	» 41	» 30
Ferrara	30 68	23 61	201 52	188 58	144 56	140 09	» 21	» 19	» 19	» 17	» 52	» 46	» 31	» 28	» 57	» 47	» 47	» 40
Cento	38 »	28 »	160 »	160 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Firenze	45 84	17 33	150 89	146 40	140 42	134 44	» 27	» 24	» 20	» 16	1 10	» 58	» 56	» 49	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	»	»	150 »	148 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Foggia																		
Forlì	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36
Cesena	45 »	30 »	158 62	158 62	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 44	» 44	» 35	» 35
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	38 »	28 »	215 »	185 »	170 »	146 »	»	»	»	»	1 »	» 90	» 80	» 70	» 52	» 48	» 36	» 32
Alassio	40 »	30 »	180 »	170 »	155 »	128 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 20	1 20	» 80	» 80	» 46	» 46	» 38	» 38
Chiavari	38 »	37 50	160 »	158 »	140 »	137 »	» 24	» 20	» 20	» 18	1 20	1 »	» 50	» 48	» 50	» 48	» 32	» 30
Savona	38 »	28 »	235 »	226 »	206 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 75	» 70	» 45	» 42	» 48	» 46	» 45	» 44
Lecce	48 88	40 28	138 45	138 45	113 »	113 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 34	» 30	» 30
Livorno	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Lucca	90 »	25 »	160 »	148 »	148 »	148 »	» 25	» 25	»	»	1 15	» 95	» 35	» 35	» 44	» 44	» 40	» 40
Macerata	37 50	30 »	200 »	200 »	180 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 32	» 32
Sanseverino	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 46	» 46
Mantova																		
Gonzaga	18 »	10 »	»	»	»	»	» 12	» 12	» 15	» 15	» 58	» 38	» 24	» 17	» 48	» 48	» 43	» 43
Ostiglia	23 »	21 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 18	» 14	» 14	» 12	» 30	» 36	» 18	» 15	» 44	» 44	» 37	» 37
Massa																		
Messina	48 21	40 17	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 48	» 42
Milano	65 »	39 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 40	1 30	» 40	» 35	» 47	» 47	» 35	» 35
Gallarate	»	»	»	»	»	»	» 32	» 23	» 23	» 19	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 26	» 98	» 56	» 42	» 50	» 48	» 40	» 38
Melegnano																		
Saronno	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 18	1 05	» 34	» 33	» 40	» 40	»	»
Modena	44 20	36 83	166 50	157 50	144 »	130 50	» 29	» 28	» 28	» 27	» 85	» 75	» 40	» 35	» 52	» 50	» 48	» 44
Carpi	28 45	20 32	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Mirandola	20 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	» 48	» 48	»	»	» 55	» 55	» 45	» 43
Pavullo	30 »	29 92	225 »	220 »	220 »	215 »	» 21	» 19	» 19	» 17	» 68	» 66	» 34	» 32	» 38	» 36	» 38	» 34
Napoli	46 25	29 22	200 27	195 51	162 12	162 12	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 36	» 36
Castellammare	38 »	28 »	148 »	130 »	136 »	130 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 80	»	»	» 45	» 45	» 36	» 36
Arona	46 »	22 »	»	»	»	»	» 26	» 24	» 18	» 15	» 67	» 57	» 27	» 25	» 44	» 42	»	»
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 32	» 32
Vercelli	36 »	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 16	1 07	» 38	» 34	» 46	» 43	» 41	» 38
Padova	47 70	28 70	»	»	»	»	» 32	» 30	» 39	» 34	» 70	» 69	» 42	» 41	» 55	» 56	» 46	» 46
Camposampiero	40 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 30	» 45	» 35	» 40	» 30
Cittadella	45 »	22 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 61	» 37	» 33	» 33	» 40	» 38	» 34	» 32
Conselve	21 81	12 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	26 30	14 50	180 50	179 62	174 80	170 »	» 20	» 18	» 16	» 15	» 43	» 36	» 17	» 14	» 49	» 47	» 43	» 40
Monselice	36 »	15 »	240 »	240 »	180 »	180 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 73	» 60	» 26	» 25	» 50	» 48	» 45	» 43
Montagnana	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	»	»
Palermo																		
Parma	43 76	13 05	221 78	200 08	162 58	155 88	» 28	» 25	» 21	» 19	1 02	1 02	» 28	» 28	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia	»	»	»	»	»	»	» 28	» 29	» 24	» 22	»	»	»	»	» 43	» 43	» 35	» 35
Mortara	»	»	»	»	»	»	» 27	» 26	» 22	» 22	1 »	» 90	» 26	» 26	» 44	» 44	» 42	» 24
Vigevano	»	»	191 »	191 »	170 »	136 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Voghera	44 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 02	» 96	» 35	» 25	» 47	» 47	» 41	» 41
Perugia																		
Foligno	31 15	24 35	117 94	117 94	114 20	114 20	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 35	» 35	» 32	» 32
Rieti	»	»	133 »	133 »	»	»	» 15	» 15	» 15	» 15	1 02	1 02	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto																		
Terni	50 »	40 »	111 »	111 »	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 39	» 39
Pesaro																		
Pergola	30 »	24 »	162 50	150 »	137 50	125 »	» 14	» 12	» 15	» 13	»	»	»	»	» 39	» 35	» 38	» 34
Piacenza	50 »	26 »	266 80	257 60	230 »	220 80	» 32	» 28	» 26	» 24	1 04	1 »	» 40	» 38	» 46	» 46	» 30	» 30
Caorso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 35	» 25	» 46	» 46	» 30	» 30
Pisa	»	»	150 »	150 »	140 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	31 50	27 50	208 »	204 »	202 »	200 »	»	»	»	»	1 20	1 20	» 60	» 60	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	35 »	20 »	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 20	» 20
Ravenna	40 91	24 17	184 20	180 »	171 03	168 »	» 13	» 13	» 12	» 12	» 50	» 50	» 15	» 15	» 44	» 44	» 35	» 35
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 45	» 35	» 34
Lugo	19 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 78	» 28	» 26	» 42	» 42	» 34	» 34
Reggio (Emilia)	28 »	26 »	178 »	175 »	172 »	170 »	» 32	» 30	» 31	» 30	» 72	» 70	» 30	» 28	» 43	» 40	» 37	» 37
Guastalla	32 »	20 »	210 »	200 »	190 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 47	» 47	» 41	» 41
Rovigo	25 76	20 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 54	» 43	» 40
Salerno	»	»	150 65	150 65	140 25	140 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 27	» 27
Nocera Inferiore																		
Sassari																		
Siena	32 28	17 25	144 25	134 17	»	»	»	»	»	»	1 19	1 05	» 50	» 38	» 48	» 42	» 35	» 30
Montepulciano	61 43	25 59	152 34	152 34	»	»	» 16	» 16	»	»	» 90	» 66	» 45	» 45	» 42	» 42	» 36	» 30
Teramo																		
Torino	56 »	32 »	260 »	265 »	230 »	218 »	»	»	»	»	1 10	1 »	» 55	» 45	» 48	» 40	» 39	» 35
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 05	» 40	» 35	» 47	» 44	» 39	» 28
Ivrea	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 25	» 25	» 85	» 80	» 45	» 42	» 70	» 65	» 50	» 45
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	40 »	30	242 »	240 »	205 »	195 »	» 32	» 32	» 22	» 22	» 70	» 70	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani	37 50	34 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 35	» 32	» 30
Treviso																		
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Montebelluna	38 46	25 64	199 38	199 38	125 67	125 67	» 13	» 15	» 20	» 18	» 48	» 39	» 29	» 24	» 46	» 46	» 38	» 38
Motta							» 18	» 18	» 16	» 16	» 38	» 37	»	»	» 47	» 47	» 37	» 37
Oderzo	33 »	31 20	»	»	»	»	» 16	» 16	» 23	» 23	» 43	» 43	» 24	» 24	» 52	» 52	»	»
Vittorio	25 27	18 69																
Udine	50 44	37 83	218 03	167 71	150 94	134 17	» 32	» 31	» 22	» 21	» 52	» 39	» 41	» 28	» 42	» 42	» 36	» 36
Latisana																		
Spilimbergo	60 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 40	» 48	» 65
San Daniele	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 42	» 42	»	»
Venezia	25 »	17 50	178 50	175 »	147 »	145 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 52	» 46	» 44
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 77	» 56	» 49	» 46	» 51	» 45	»	»
Isola della Scala	30 67	9 07	216 66	196 05	175 45	150 31	» 20	» 19	» 17	» 15	» 64	» 59	» 34	» 32	» 45	» 45	» 42	» 42
Valeggio																		
Villafranca																		
Vicenza	59 70	48 29	239 99	239 99	186 66	186 66	» 22	» 22	» 20	» 20	» 75	» 75	» 33	» 33	» 54	» 54	» 48	» 48
Bassano	24 »	24 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	50 »	25 »	180 »	156 »	150 »	140 »	» 24	» 21	» 19	» 17	» 64	» 51	» 27	» 25	» 60	» 60	» 50	» 50
Lonigo	40 »	25 »	»	»	»	»	» 58	» 52	» 30	» 20	» 70	» 55	» 20	» 20	» 44	» 44	» 34	» 34
Schio	55 »	35 »	182 52	179 »	140 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 35	» 35

Firenze, dicembre 1868.

Il Direttore capo della 1a Divisione
BIAGIO CARANTI.

Il Sindaco di Firenze

Visto il Regio decreto 13 settembre 1866, col quale fu dichiarata opera di pubblica utilità l'attuazione del piano regolatore d'ampliamento della città di Firenze, del quale fa parte la costruzione dello Stradone Militare, del Campo di Marte, e l'allargamento delle strade di San Gervasio e del Cantone;

Visto che fra i beni da espropriarsi per la esecuzione di dette opere trovansi quelli indicati nel seguente elenco appartenenti al nobile signor Luigi Borghesi-Franceschini;

Viste le deliberazioni della Giunta municipale di Firenze de'24 ottobre 1868;

Vista la legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità del 25 giugno 1865, n° 2359, e specialmente gli articoli 17, 18, 24,

Rende pubblicamente noto:

Dal giorno infrascritto fino a tutto il dì 4 gennaio prossimo 1869 sono depositati e resi ostensibili nella segreteria comunale (divisione 1ª, sezione 2ª) dalle ore 10 ant. alle 4 pom. i piani particolareggiati delle opere nelle quali sono compresi i beni di cui parlasi, affinchè durante la ostensione stessa possano le parti interessate prenderne cognizione e proporre in merito le loro osservazioni a forma dell'art. 18 della legge sopra menzionata.

Inoltre all'effetto di rendere completa ed efficace tale pubblicazione ed ostensione si trascrive il seguente

ELENCO DEI BENI CHE CADONO IN ESPROPRIAZIONE.

Beni interessati nella costruzione del Campo di Marte.

La porzione del podere di San Gervasio che occupa la estensione di ettari due, ari cinquantaquattro e centiari novantadue di terreno lavorativo, vitato, pioppato e fruttato, rappresentato ai campioni della comunità di Firenze (già Fiesole) in sezione G da porzione degli appezzamenti di numero 957, 960, 965, 968, e dalla totalità di quelli di numero 966 e 967, tutti in parte, sotto l'articolo di stima di n° 355, gravato della rendita imponibile di lire quattrocento novantadue e centesimi quarantaquattro, delle quali per la descritta porzione saranno ratizzabili lire duecento sessantacinque e centesimi venti circa.

Beni interessati nell'allargamento delle strade di San Gervasio e del Cantone o delle Cento Stelle.

Una striscia di terra lavorativa, vitata, pioppata e gelsata facente parte del podere denominato di San Gervasio, comprensiva di una parte della casa colonica, quale striscia si parte ad angolo acutissimo di sulla strada di San Gervasio alla distanza di metri ventuno e centimetri sessanta dalla villa verso la casa colonica, e prosegue lungo le strade di San Gervasio e del Cantone fino al confine della proprietà ove ha una larghezza di metri otto, della estensione di ari 17 e centiari 13, rappresentata al catasto della comunità di Firenze (già Fiesole) in sezione G da porzione degli appezzamenti di numero 960, 961, 962, 963, 964 e 968, sotto gli articoli di stima di numero 355 e 357, con rendita imponibile ratizzata di circa lire sedici e centesimi sessantotto.

Beni interessati nella costruzione dello Stradone Militare.

Piccola porzione di alcune terre separate dal podere di San Gervasio, al di là dell'alveo del vecchio fosso San Gervasio, della estensione di ari quattordici, centiari sessantasei, coltivato a viti e pioppi e per piccola porzione argine sinistro del fosso San Gervasio rinvestito di capitozze di quercie e poco ceduo, rappresentata al catasto della comunità di Firenze (già Fiesole) in sezione H da porzione degli appezzamenti di numero 968 e 964, sotto gli articoli di stima di numero 254 e 255, gravati della rendita imponibile di lire ottantasette e centesimi ottantatrè, da ratizzarsi per la parte espropriata.

Le indennità che il municipio di Firenze ha offerto per le espropriazioni dei beni suddetti ascendono complessivamente alla somma di lire ventiseimila novecento trentatrè e centesimi trentaquattro, così ripartite:

Pel Campo di Marte	L.	22,441 76
Per l'allargamento delle vie di San Gervasio e Cantone	»	2,398 00
Per lo Stradone Militare	»	1,117 11
Raccolte pendenti ed altro	»	976 47
Totale	L.	26,933 34

Dal Palazzo comunale di Firenze.

Li 18 decembre 1868.

Il ff. di Sindaco
(Firmato) U. PERUZZI.

4152

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE
STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si annunzia ai signori azionisti che a far tempo dal 1° gennaio p. v. sarà pagato alle casse sottoindicate l'interesse semestrale 5 per 100 maturante a tutto il 31 decembre in corso, contro presentazione della relativa cedola XII, in lire 12 50 per ogni azione interamente liberata.

a Firenze, presso la Cassa Centrale della Società.
» Napoli, presso la Cassa succursale della Società.
» Livorno, presso i signori M. A. Bastogi e figlio.
» Genova, presso la Cassa Generale.
» Torino, presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» Milano, presso il signor Giulio Belinzaghi.
» Parigi, presso la Società Generale di Credito Industriale e comm. (1).
» Londra, presso i signori Baring Brothers e C. (1)

(1) Al cambio che sarà ulteriormente stabilito.

Firenze, 9 decembre 1868.

4051 *LA DIREZIONE GENERALE*

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA 4021
PER
ACQUISTO E VENDITA DI BENI IMMOBILI

I signori azionisti sono prevenuti che per deliberazione del Consiglio di amministrazione in data di oggi è stato chiamato il *quarto* versamento delle azioni in lire *settantacinque* (75) per ogni azione, il quale dovrà da essi essere effettuato non più tardi del trentun (31) gennaio prossimo venturo, a forma delle disposizioni degli articoli 10 e 11 dello statuto sociale.

Il semestre d'interessi su i tre primi versamenti che matura col 31 decembre corrente verrà computato nel pagamento del quarto versamento ora chiamato.

Il detto versamento dovrà farsi alla Cassa della Società in Firenze, via Nazionale, n. 4.

Firenze, 9 decembre 1868. LA DIREZIONE

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 21 al 27 ottobre 1868.

RETE ADRIATICA (chilometri 1,184)

Viaggiatori n° 44,536	L. 120,502 20		
Trasporti a grande velocità	» 22,676 39		
Trasporti a piccola velocità	» 69,618 30		
Introiti diversi	» 1,058 20	L.	213,885 09

RETE MEDITERRANEA (chilometri 86)

Viaggiatori n° 37,721	L. 32,660 41		
Trasporti a grande velocità	» 1,632 28		
Trasporti a piccola velocità	» 5,395 85		
Introiti diversi	» 8 90	L.	39,697 44
Totale delle due reti (chilometri 1,270)		L.	253,582 53
Prodotto chilometrico		L.	199 67

SETTIMANA CORRISPONDENTE NEL 1867.

Rete Adriatica (chilometri 960)	L. 155,687 24	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 32,652 14	
Totale per le due reti (chilometri 1046)	L. 188,339 38	
Prodotto chilometrico		L. 180 06
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana		L. 19 61

Introiti dal 1° gennaio 1868.

Rete Adriatica (chilometri 1,062 17)	L. 6,835,582 92	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 1,299,915 44	
Totale sopra chilometri 1,148 17	L. 8,135,498 36	
Prodotto chilometrico		L. 7,085 62

Introiti corrispondenti nel 1867.

Rete Adriatica (chilometri 944 90)	L. 5,428,465 21	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 1,160,379 92	
Totale sopra chilometri 1030 90	L. 6,588,845 13	
Prodotto chilometrico		L. 6,391 35
Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio		L. 694 27

4122

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

Leggi sulle Tasse di Registro e Bollo.

Una nuova edizione delle leggi sulle tasse di registro e di bollo 14 luglio 1866, col richiamo ad ogni articolo delle modificazioni introdottevi dalla legge 19 luglio 1868, e coll'aggiunta del testo di quest'ultima legge, non che delle relative disposizioni regolamentarie 18 agosto 1868 e 15 ottobre 1868, e del testo delle leggi (annotato delle modificazioni) e dei regolamenti sulle altre tasse indirette, affidate all'Amministrazione demaniale, ossia sulle tasse di società, sulle tasse di manomorta, sulle tasse ipotecarie e sulle tasse amministrative e degli indici analitici alfabetici di tutte le disposizioni riguardanti le tasse di registro e di quelle riguardanti le tasse di bollo.

Un volume di oltre 450 pagine in-8° — Lire **3 60.**

La parte del volume riguardante le tasse di registro col relativo indice L. 2 10.
La parte del volume riguardante le tasse di bollo col relativo indice L. 1 10.

Rivolgere le richieste, accompagnate da vaglia postale, alla Tip. EREDI BOTTA.
Firenze — Via del Castellaccio.

Comunità di Fucecchio

NOTIFICAZIONE.

Il sindaco della comunità di Fucecchio rende pubblicamente noto:

Attesa la renunzia del dottor Angiolo Casalini è aperto il concorso al posto di medico chirurgo condotto per l'interno della terra di Fucecchio e suburbio, ed infermiere dello Spedale locale di San Pietro Igneo.

L'annua provvisione assegnata a questa condotta è di lire 1700.

Gli obblighi sono: cura gratuita in medicina e chirurgia a tutti gli abitanti nell'interno della terra e sobborghi; servizio d'infermiere nello spedale locale, ed altri di minor conto come dalla relativa cartella d'oneri ostensibile nell'uffizio comunale.

I concorrenti dovranno trasmettere affrancate all'uffizio comunale le respettive domande in carta bollata corredate dei necessari diplomi, della fede di nascita e dei certificati di buona condotta entro tutto il prossimo mese di gennaio 1869.

È desiderio del municipio che i postulanti siensi più specialmente dedicati all'esercizio della chirurgia, dovendo l'eletto disimpegnare il servizio di chirurgo operatore nello spedale locale.

Fucecchio, dall'uffizio comunale, li 17 dicembre 1868.

4141 *Il Sindaco*: A. G. BANTI.

4163 **Avviso.**

Con atto d'usciere notificato in questo giorno al signor Leopoldo Bajocchi ed ai signori barone Adriano Vanderlinden D'Hooghvorst, avvocato Giovanni e dottore Alessandro fratelli Lamporecchi, la signora Giuseppa Talluri vedova Bajocchi ha revocato il mandato al primo di essi conferito col contratto del 23 luglio 1867, rogato Pugi, e diffidato i prefati signori Vanderlinden D'Hooghvorst e fratelli Lamporecchi dal pagare, senza di lei consenso in tutto o in parte i capitali e frutti dovuti all'eredità intestata di Ranieri Bajocchi.

Firenze, li 19 dicembre 1868

Avviso.

Sebbene al seguito dell'avviso stato pubblicato a cura del sottoscritto nella Gazzetta ufficiale del 26 giugno 1865, di n. 153, non avesse fatto d'uopo di ulteriori avvertimenti e spiegazioni, tuttavia volendo usare espressioni più manifeste ed esplicite, il sottoscritto medesimo dichiara e protesta che egli non riconoscerà verun debito che fosse stato contratto dal di lui padre Fedele Arata di Seravezza dopo il 13 maggio 1865, e conseguentemente saranno considerati nulli e di niun valore quei titoli e documenti che contenessero obbligazioni, dichiarazioni e interessi di consimile natura i quali mancassero di data certa anteriore al detto giorno 13 maggio 1865, non avendo detto Fedele Arata motivo di creare debiti di sorta alcuna, perchè il medesimo è trattato, mantenuto e provvisto di tutto ciò che possa fargli bisogno.

Seravezza, 19 dicembre 1868.

4162 RANIERI ARATA.

4161 **Avviso.**

S. E. il signor marchese Francesco Bourbon Del Monte, proprietario della fattoria del Monte Santa Maria posta nella valle Tiberina, rende noto ad ogni buon fine ed effetto che avendo licenziato dalla medesima l'attuale agente Francesco Petrini, ha ad esso impedito ogni compra e vendita, ritenendo per nulla e come non avvenuta qualunque contrattazione fatta da detto Petrini.

Firenze, li 19 dicembre 1868.

Estratto di pubblico instrumento costitutivo di Società in accomandita semplice.

Mediante pubblico istrumento stipulato in Livorno ai miei rogiti il dì quattordici decembre 1868, registrato a Livorno il quattordici detto, lib. 17, fogl. 105, n. 887, con lire 56 10 a Somazzi, fra il signor Isach Vita Gentiluomo del fu Cammillo, possidente e negoziante domiciliato in Pisa, quale gestore e rappresentante la Società in accomandita semplice cantante nella stessa città di Pisa nel nome di I. V. Gentiluomo e C. ed altri diversi individui nella qualità di semplici accomandanti, è stato convenuto e stabilito di estendere mediante l'aggregazione di nuovi soci in detta qualità di accomandanti la predetta Società in accomandita già costituita con contratto del 22 dicembre 1859, rogato Vannini, registrato a Pisa il 23 dello stesso mese, vol. 8, fogl. 197, c. 45, con lire 5 a Viviani.

Che la Società medesima continuerà a vegliare nel nome di I. V. Gentiluomo e C. collo scopo della fabbricazione di tessuti in cotone, lana, lino ed impannazioni diverse e nella tintoria delle materie greggie, e che continuerà il sig. Isach Vita Gentiluomo ad esserne il solo gestore e rappresentante colla facoltà di firmare nel nome della Società.

Che mediante l'aggregazione di nuovi soci il capitale sociale è stato portato alla somma e quantità di lire italiane quattrocento venticinquemila.

E che la durata di detta Società continuerà ad essere regolata dai patti contenuti nel citato pubblico istrumento del 22 dicembre 1859, rogato Vannini, per modo che deve durare a tutto il 22 dicembre 1869, con obbligo dei soci che volessero discioglierla a detto giorno di trasmettere sei mesi avanti disdetta agli altri soci; nella mancanza della quale disdetta la Società s'intenderà rinnuovata per un altro anno, e così di anno in anno fino a che non avvenga la disdetta che sopra.

Fassi pure fede da me notaro infrascritto che i nuovi soci accomandanti di detta Società signori David del fu Giuseppe Bondi, e Cesare e David del fu signor Giacomo Cave, negozianti e possidenti domiciliati in Livorno, oltre la dichiarazione e protesta di voler godere di tutti i benefizi dell'accomandita, hanno col suddetto istrumento del 14 dicembre dichiarato e protestato di volere assumere la respettiva interessanza nella vegliante Società in accomandita I. V. Gentiluomo e C. nel loro individuale e particolare interesse, e così senza implicanza od interessanza veruna della loro ditta di commercio cantante in Livorno nel nome di Cave e Bondi, la quale ditta è e deve rimanere affatto estranea alla Società in accomandita suddetta, ed hanno dichiarato di fare tale protesta a tutti i più utili effetti di ragione e tanto al dirimpetto degli altri componenti la detta Società I. V. Gentiluomo e C., quanto al dirimpetto dei terzi.

Ed in fede, ecc.

Livorno, questo dì diciassette dicembre 1868.

Dott CAMMILLO del fu CLEMENTE MORATTI, notaro regio residente a Livorno. 4159

Avviso di smarrimento.

Giovanni Amati e Filomeno d'Albero avendo disperso una fede di credito di lire 115 formata alla Cassa del Banco di Napoli in Firenze nel dì 31 marzo 1868 in testa di loro, ne hanno chiesto il pagamento a plegeria nei sensi del decreto 10 febbraio 1817.

Chiunque vi abbia diritto potrà presentarla al Banco per esigerne la valuta, in contrario, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, sarà pagato al richiedente.

Firenze, li 14 dicembre 1868.

4078

Editto.

Al seguito dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Giacomo Stupani del 18 corrente, registrata con marca da lire una annullata, il sottoscritto invita i creditori del fallimento stesso, i titoli dei quali sono stati verificati e confermati con giuramento, ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta la mattina del dì 28 dicembre corrente, a ore 10 nella cancelleria di questo tribunale per deliberare sul concordato che verrà proposto dal fallito o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze facente funzione di tribunale di commercio.

Li 18 dicembre 1868.

4171 SEB. MAGNELLI, canc.

Accettazione d'eredità
con benefizio d'inventario.

Il cancelliere della pretura di Pescia rende noto che con atto del 10 dicembre stante, Assunta vedova Di-Vita del Castellare, come madre ed avente la patria potestà del proprio figlio minore Torello, dichiarava ai termini dell'art. 226 del Codice civile di accettare col benefizio d'inventario la eredità relitta dal prete Santi Di-Vita, morto al Castellare, comune di Pescia, nel 4 novembre p. p.

Pescia, li 17 dicembre 1868.

Il cancelliere
4140 T. BORRI.

Avviso.

I fratelli Ottavio e Pasquale Polverini proibiscono al loro colono Trifone Giunti detto Novelli, al podere denominato Ciardo, nella comunità di Rignano sull'Arno, di comprare e vendere bestiame senza espressa loro licenza in scritto.

Li 18 dicembre 1868. 4138

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff di tribunale di commercio, con sentenza del 12 decembre corrente, registrata con marca da bollo da lire una annullata, alle istanze di Ernesto Checchi, negoziante in Firenze, ha dichiarato il fallimento di Luigi Corsellini, negoziante di cappelli ed altro in Firenze, in via Terma, n. 16, e con magazzino in Borgo Tegolaja; ha ordinata la apposizione dei sigilli; ha nominato in giudice delegato al detto fallimento il signor Alessandro Catani; ed in sindaco provvisorio il signor Giuseppe Girolamo Guidi, con banco in Mercato Nuovo, n. 14, primo piano; ha destinato la mattina del 2 gennaio 1869, a ore 9 1⁄2 antimeridiane, per l'adunanza dei creditori del fallimento per proporre il sindaco definitivo, nella cancelleria di questo tribunale.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff di tribunale di commercio.

Li 15 decembre 1868.

4136 M. DE METZ, vice canc.

Citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento sessantotto, il giorno 14 dicembre.

Ad istanza dei signori Carolina Severino vedova di D. Ferdinando Luperto, D. Nicoletta Severino, autorizzata dal di lei marito D. Michele Lupinacci, e D. Francesco Russo quale erede di D. Marcello Severino per l'intermedia persona della fu D.ª Zenobia Russo moglie del suddetto Severino tutti domiciliati in Lecce.

Io Tommaso Quarta usciere del tribunale civile e correzionale di Lecce, ove domicilio, ho dichiarato ai signori Antonio De Simone domiciliato in Vernole, Giandonato Antonucci domiciliato in Pisignano e Francesco Carlino domiciliato in Lecce, non che ai sottoscritti individui citati per pubblici proclami mediante la sentenza del tribunale civile di Lecce del dì 11 dicembre corrente anno, registrata con marca da bollo, che gl'istanti fanno la legale richiesta perchè i convenuti somministrassero un nuovo documento a loro spese per la decima che pagano agl'istanti medesimi dei frutti dei fondi che posseggono essi convenuti nell'ex-feudo di Pisignano, alla base delle decisioni dell'ex-Commissione feudale del 18 ottobre 1809 ed 11 luglio 1810 debitamente avvalorate nel 1838, e ciò con qualunque modo legale.

Quante volte fra i termini di cinque giorni non avranno essi convenuti adempito all'obbligo dianzi espresso, restano ora per allora citati a comparire dinanzi al tribunale civile di Lecce fra il termine di 30 giorni per sentirsi condannare a somministrare il nuovo documento di cui è parola di sopra, ed alla base delle decisioni dell'ex-Commissione feudale che giustificano la presente dimanda.

Si sentiranno del pari condannati alle spese del giudizio ed al compenso dell'avvocato.

I titoli saranno esibiti per legge.

Ho dichiarato da ultimo che il signor D. Michele Lupinacci rappresenterà gl'istanti nella qualità di procuratore e D. Alessandro De Donno nella qualità di difensore, avvocati entrambi domiciliati in Lecce.

Due copie del presente atto ho consegnate al signor Michele Lupinacci procuratore per farne l'inserzione ai termini di legge.

Tommaso Quarta, usciere.

Elenco dei reddenti che debbono la decima dei signori D.ª Carolina e D.ª Nicoletta Severini e D. Francesco Russo, dell'ex-feudo di Pisignano:

D. Giandonato Antonucci, domiciliato in Pisignano - D. Raffaela Casotti erede di D. Angelo Martirani, Lecce - Salvadore Antonucci Oronzo, Raffaele, Pantaleo, Gaetano e Giuseppe Antonucci, Pisignano - Vita Antonucci moglie di Luca Pasco, Carpignano - Nicolina de Matteis vedova di Antonucci, idem - Pantaleo Antonucci, id. - Lorenzo de Matteis, Gaetano e Oronzo, idem - Vita de Matteis e Domenico Specchia coniugi, idem - Gaetano de Matteis, Pisignano - Carolina Antonucci vedova di Dematteis, id. - Giuseppe Conte, idem - Giuseppe Conte, Vito Conte, Vito Nicola Ingrosso, Pisignano - Giuseppe *alias* Tiso, Merine - Antonio De Simone, Vernole - Pantalea Conte vedova di De Carlo, id. - D.ª Francesca Carlino, Lecce - D. Mariantonia e D. Raffaela, idem - D. Mariantonia De Pascalis vedova di D. Donato Carlino, idem - Padre Luigi Mancarella ex-Teatino, Napoli - D. Maria Antonia De Pascalis vedova di Carlino, Lecce - D. Giuseppe De Giorgi, Lizzanello - Vita Rosa Ingrosso vedova di Vito Maria De Paschlis, Raffaele, Francesco, Giuseppa, Cristina e Carmela De Pascalis, Pisignano - Carlo Antonucci, idem - Eredi di Vita Saetta, Michela e Mariantonia Pisignano - Giuseppe Conte, idem - Oronzo De Matteis, idem - Giuseppe Conte, Vita Conte vedova di Antonio de Pascalis, Carlo Antonucci e Luigi De Pascalis, idem - Gaetano de Matteis, Vernole - Lazzaro Papa ex-arciprete, id. - Arciprete di Acaja, Acaja - Congrega della Madonna del Rosario, Pisignano - Arciprete di Sturdà, Sturdà - Gaetano de Matteis fu Ferdinando, Pisignano - Vito Capone Castri D. Vincenzo Franco, Lecce - Eredi del conte Guidotti e D Petronilla Elia vedova Guidotti, Lecce - Congrega di Carità di Lecce - D. Giuseppe Antonucci, sacerdote, Pisignano - Capitolo e Demanio di Pisignano - D. Alessandro Isacco Arciprete, idem - Vito Linciano ed Addolorata Isacco coniugi, Merine - Lazzaro Mello e Giuseppa Isacco coniugi, idem - D. Vito Nicola De Carlo, Vernole - Salvatore Antonucci, Pisignano - Michelangelo Colaci, idem - Lazzaro Caricato idem - Salvatore Antonucci, idem - Carmela Guidotti, idem - Eredi di Vito De Matteis Luigi, e Pasquale, e Domenica Quarta vedova di Dematteis, id. - D' Angela Baglivi, idem - Eredi di Donato Margiotta, Vita Padalino vedova di Margiotta e figli, idem - Vito Orlando, Sternaria - Carlo Antonucci e D Pasquale Sansonetti, Vernole - Demanio per la Casa S. Paolo, Lecce - Stefano De Pascalis, Pisignano - Pantaleo Buttazzo, idem - Vincenzo Quarta Canonico, Lecce - Maria Linciano, Pisignano - Notar Francesco Costantini San Donato - D. Vito Nicola De Carlo Vernole - D. Pasquale Sansonetti, idem - Grazia De Giorgi, id. - D. Luigi Villani, Lecce - Oronzo Concetto Cucurachi, Lecce - D Giovanni Rizzo, Lecce - D. Trojano Sansonetti, Vernole - D Orazio Sansonetti, id. - D. Luciano De Carlo, idem - D. Luigi, del Prete Copertino - D. Carlo Colaci Melendugno, D. Vito Donato d'Oria Castri - D. Pasquale Romano, Lecce - Nicola Margiotta, Pisignano - Gaetana Ingrosso vedova di Vincenzo Mancino, Sturdà - Vito Antonio Cipriano, Pisignano - Giuseppe Ingrosso, Castri - Salvadore Santo, idem - Vito De Matteis, idem - Carlo Antonucci, Pisignano - Luigi Ingrosso, id. - Eredi del fu Domenico Ingrosso Salvatore e Giuseppe Pantaleo Ingrosso, Merine - Michelangelo de Matteis, Pisignano - Eredi di Marcello Antonucci, Vernole - Vito Nicola Ingrosso, Pisignano - Eredi del Canonico de Saverio D. Giuseppe Greco Sacerdote, Lecce - Capitolo di Castri o l'Arciprete, Castri - Eredi di Gaetano Guerra ed Agostino Guerra Sturdà - Gaetano Antonucci fu Liberato, Pisignano - Parrocchia della Madonna della Porta, Lecce - Lucio Antonucci, Pisignano - Matteo Carrozzo, Sturdà.

4160 TOMMASO QUARTA, usciere.

Notificazione e diffidamento.

Per tutti gli effetti giuridici si fa noto al pubblico che la miniera denominata *La Francesca* nel territorio Bonasola in provincia di Levante, una cogli oggetti attinenti, è stata dal signor Giovanni Guerrieri e C. ceduta e venduta al signor avvocato Davide Mamias di Parma, rappresentante la Società D. Mamias e Conte Enrico Moro, pel prezzo di lire 50,000 oltre il 20 per 100 del prodotto lordo, pel periodo di cinque anni; mentre dappoi si addiverrà ad un contratto di enfiteusi per anni novantanove mediante un canone legale. Tutto ciò è seguito in virtù di un atto formale ed in forza di verificazione e tradizione della detta miniera ed attinenze.

L'atto precitato debitamente autenticato e repertoriato dal Regio notaro sottoscritto, residente in Firenze, via del Moro, n° 4, palazzo del Comando Generale, è fatto di pubblica ragione per gli effetti che di diritto, in conformità della legge.

Firenze, 18 dicembre 1868.

CAV. IPPOLITO CORSO
4164 Regio notaro a Firenze.

Estratto di atto costitutivo di Società in accomandita semplice.

Fassi fede per me notaro infrascritto come sotto di quindici del corrente mese di dicembre mi sono rogato in Livorno di un pubblico istrumento che è stato registrato il dì 15 detto, lib. 17, fogl. 106, n. 883, con lire 78 10 a Somazzi, stipulato fra i signori Giacomo del fu Roberto Modigliani e Lorenzo del Giov. Battista Calamini, negozianti domiciliati in Pisa, quali gestori della Società in accomandita semplice vegliante in Pisa sotto la ditta Calamini, Modigliani e C., ed altri individui interessati come accomandanti nella Società medesima, mediante il quale fu convenuto di estendere la Società stessa coll'aggregazione di nuovi soci ed aumento del capitale sociale.

Che col detto pubblico istrumento venne mantenuta la ragione di commercio di detta Società nel nome Calamini Modigliani e C, e venne mantenuto lo scopo esclusivo di essa nella fabbricazione dei tessuti in cotone, lana, lino ed impannazioni diverse e nella tingitura dei filati a forma di quanto era stato stabilito col vigente contratto di detta Società in accomandita dell'3 giugno 1864, rogato in Pisa dal notaro Passetti, ivi registrato lo stesso giorno, vol. 5, n. 837, con lire 6 60 a Nuccorini.

Che fra i nuovi soci aggregati alla detta Società vi figura il signor Salvatore di Isacco Moscati negoziante domiciliato a Pisa, al quale pure è stata affidata la gestione sociale unitamente agli altri surrammentati gerenti signori Giacomo Modigliani e Lorenzo Calamini.

Che la facoltà di firmare nel nome ed interesse di detta Società è rimasta affidata al solo signor Giacomo Modigliani, e che gli altri due condirettori e gerenti signori Lorenzo Calamini e Salvatore Moscati potranno essere muniti di regolare mandato di procura per firmare unitamente per il predetto signor Giacomo Modigliani nel nome della ditta sociale.

Che il capitale di detta Società è stato col suddetto pubblico istrumento portato alla somma e quantità di lire centoventimila.

E che la detta estensione di Società è stata dichiarata operativa a tutti i giuridici effetti a datare dal sedici novembre mille ottocento sessantotto, e che è stato stabilito il nuovo periodo d'un quinquennio per la durata della Società stessa, e così a tutto il 15 novembre 1873, col patto che qualora prima della scadenza di tale quinquennio la Società non venga disdetta da alcuno dei soci dovrà intendersi confermata per un altr'anno, e così per il seguito di anno in anno fino a che non avvenga la disdetta.

In fede,

Livorno, questo dì diciassette dicembre 1868.

Dott. CAMMILLO del fu CLEMENTE MORATTI, notaro regio residente a Firenze. 4158

Citazione
in via di reiterazione per gli effetti degli articoli 382, 474 cod. proc civ.

Con decreto proferito dal tribunale civile sedente in questa città, il giorno 16 del mese di settembre p. p., sulle istanze del sig. Domenico Musso fu Giuseppe, residente in Andora, fu autorizzata la citazione per pubblici proclami di tutti gli aventi diritto sull'eredità lasciata dal fu signor Lazzaro Canepa, marito della signora Luigia Ghiglini, morto in Cornigliano il giorno 10 settembre 1851.

A seguito di detto decreto il sottoscritto usciere presso il prefato tribunale cita in via di reiterazione tutti gli aventi diritto come sopra a comparire nanti il tribunale sopra indicato, nel termine di giorni 30, in giudizio ordinario, per dir cause per le quali non debba essere ordinata la divisione dell'eredità del suindicato sig. Lazzaro Canepa, e determinata ed assegnata la rispettiva quota a ciascun coerede, previo rimborso al prefato sig. or Musso, nella qualità di erede della suindicata signora Luigia Ghiglini, morta il 30 marzo p. p., di quanto questa ultima per tasse, pagamenti di legati, miglioramenti e lavori negli stabili dividendi ha del proprio pagato ed anticipato.

Il signor Domenico Musso sarà rappresentato dal signor causidico cavaliere Luigi Emanuele Farina, nell'ufficio del quale per gli effetti di quest'atto elegge domicilio.

Genova, 15 dicembre 1868.

A. BERGALLI,
usciere presso il prefato tribunale.
4116

Alla Gazzetta d'oggi sono uniti Supplementi contenenti annunzi giudiziari.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.